



Produzione stufe e termostufe a pellets e policombustibili



MANUALE UTENTE

Mod. Nina

In questo spazio ricorda di segnare i dati della stufa in tuo possesso, in questo modo potrai avere sempre un riferimento a portata di mano in caso di richiesta di assistenza

Modello _ _ _ _ _

Numero di matricola _ _ _ _ _

Rivenditore _ _ _ _ _

Data di acquisto _ _ _ _ _

Contenuto della confezione

Gentile cliente, nell'apparecchio da lei acquistato troverà, oltre ovviamente alla stufa, alcuni accessori a corredo e più precisamente:

- Braciare per pellet
- Cassetto ceneri
- Cavo di alimentazione
- Cavo pompa (se previsto)
- Piastre abbattifumo
- Il presente manuale di istruzioni
- Braciare per combustibili vari (opzionale, a seconda delle versioni)

Gentile cliente,

la ringraziamo per aver scelto il nostro prodotto, con il quale potrà bruciare diversi tipi di combustibili triti: pellet, nocciolino lavato, gusci di mandorle e nocciole, pinoli, mais miscelato, ottenendo sempre il massimo risparmio.

Nel presente manuale troverà tutte le indicazioni necessarie per conoscere il prodotto, gli schemi di montaggio e le informazioni necessarie per effettuare una corretta manutenzione.

Per eventuali problemi il nostro servizio tecnico di zona è a sua completa disposizione.

Nel presente manuale, ove non diversamente e chiaramente indicato, si utilizzano indistintamente i termini stufa, caldaia, apparecchio, prodotto per indicare il nostro dispositivo generico.

Distinti saluti

PASIAN srl

Attenzione

PASIAN si riserva di apportare ai propri prodotti modifiche che possono non essere riportate nel presente manuale perchè non sostanziali. **Le eventuali modifiche estetiche sono dovute alla stagionalità delle collezioni.**

Pasian si riserva il diritto di variare, a proprio esclusivo giudizio insindacabile, tutti i particolari tecnici e costruttivi ritenuti opportuni. **Tutte le misure sono da ritenersi puramente indicative.**

IMPORTANTE

Assicuratevi che il rivenditore compili l'apposito spazio sottoriportato, dedicato ai dati dello specialista autorizzato che vi aiuterà volentieri, qualora doveste riscontrare qualche problema nell'utilizzo della vostra nuova stufa a pellet.

SPECIALISTA AUTORIZZATO

DITTA _____

SIG. _____

INDIRIZZO _____

CITTA' _____ PROV. _____

TELEFONO _____

Tutti i nostri prodotti sono costruiti secondo le direttive: .. 89/106 CEE (Prodotti da Costruzione)

.. 89/366 CEE (Direttiva EMC)

.. 2004/108 CE (Direttiva EMC)

.. 2006/95 CE (Direttiva Bassa Tensione)

e le norme:

.. EN 14785

Tutti i prodotti Pasian vengono costruiti facendo attenzione anche ai singoli componenti in modo da proteggere sia l'utente sia l'installatore da eventuali incidenti. Si raccomanda quindi al personale autorizzato di prestare particolare attenzione ai collegamenti elettrici, soprattutto per quanto riguarda la parte spellata dei conduttori che non deve uscire in alcun modo dalla morsettiera, evitando così il possibile contatto con le parti vive del conduttore stesso.

Il presente manuale di istruzione costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario o utente oppure di trasferimento su altro luogo. In caso di suo danneggiamento o smarrimento richiedere un altro esemplare al servizio tecnico di zona.

Indice dei contenuti

- Contenuto della confezione	pag. 6
- Norme generali di sicurezza	pag. 7
- Avvertenze operative	pag. 10
- Installazione alla canna fumaria	pag. 11
- Documenti Installazione e Manutenzione	pag. 18
- Combustibili da usare	pag. 20
- Pannello di controllo	pag. 22
- Prima accensione	pag. 24
- Stufa in lavoro	pag. 25
- Impostazione temperature	pag. 26
- Visione della fiamma	pag. 28
- Utilizzo del cronotermostato	pag. 29
- Visualizzazione funzioni sul display	pag. 53
- Consigli utili in caso di anomalie	pag. 54
- Schemi di montaggio delle termostufe	pag. 57
- Collegamento scheda elettronica	pag. 59
- Appendice pulizia	pag. 60
- Interventi tecnici e Garanzia	pag. 62



Ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n° 49 "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)"

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti urbani misti. L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita presso gli idonei centri di raccolta differenziata oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno. L'utente ha, inoltre, la possibilità di conferire gratuitamente presso i distributori, senza alcun obbligo di acquisto, per i RAEE di piccolissime dimensioni (per le apparecchiature di tipo domestico con nessuna dimensione esterna superiore a 25 cm). L'adeguata raccolta differenziata dei RAEE contribuisce al loro riutilizzo, riciclaggio e recupero ed evita potenziali effetti negativi sull'ambiente e sulla salute umana dovuti alla eventuale presenza di sostanze pericolose al loro interno.

Il presente libretto è stato realizzato dallo Studio Tecnico della Pasion srl. Si raccomanda nuovamente di attenersi alle indicazioni riportate in esso, soprattutto quelle relative al montaggio delle termostufe e alla manutenzione per assicurare il corretto funzionamento dei nostri prodotti. Pasion srl si ritiene sollevata da ogni responsabilità sia in sede civile che penale per danni a cose e persone causate da montaggio, pulizia e manutenzione non conformi a quanto indicato nel presente libretto.

NORME GENERALI DI SICUREZZA

ATTENZIONE: prima dell'installazione leggere e osservare queste regole fondamentali.

- Per l'installazione della stufa o termostufa vanno rispettate le norme di legge in vigore per lo scarico dei fumi in canna fumaria. La messa in opera e la manutenzione periodica del prodotto devono essere affidate ad un tecnico specializzato che possa accertarsi del funzionamento della stufa e del corretto tiraggio della canna fumaria.

- Occorre collegare il tubo di aspirazione dell'aria di combustione (posto sul retro della stufa) con l'esterno;

- Per i modelli Nina assicurarsi, prima dell'accensione, che la piastra abbattifumi sia correttamente posizionata nella parte superiore della camera di combustione.

- Controllare frequentemente il corretto posizionamento del braciere all'interno della propria sede nella camera di combustione.

- Dato il peso della stufa è importante verificare, prima dell'installazione, che il posto scelto per il posizionamento possa reggerla.

- E' consigliabile, ai fini della sicurezza, mantenere una distanza di circa 25-30 cm tra i lati caldi della stufa ed eventuali materiali infiammabili o sensibili al calore (pareti perlinates, carta da parati, mobili, divani, etc...), e isolare la stufa dal pavimento nel caso in cui questo sia costruito con materiale infiammabile (es. parquet).

- Non incassare mai la stufa in spazi ristretti o addossarla in modo aderente alle pareti: si rischia di compromettere il corretto afflusso di aria alla stessa. Le operazioni di manutenzione potrebbero rendere necessari interventi sulla parte posteriore degli apparecchi, per cui si consiglia di non bloccare l'accesso.

- Per l'accensione della stufa non usare mai liquidi infiammabili o accendifuoco e tenere sempre chiuso lo sportello del serbatoio del combustibile.

- Non toccare il vetro quando la stufa è in funzione.
- Effettuare le operazioni di pulizia solo quando la stufa è fredda ed in ogni caso non toccarla mai a piedi nudi o con le mani bagnate. **Non intervenire mai sulla stufa in funzionamento e prima di ogni intervento staccare la spina di alimentazione (ma solo dopo che la stufa ha completato la fase di spegnimento).**
- Non lasciare bambini e persone inabili nei pressi della stufa quando essa è in funzione in quanto le parti calde possono provocare ustioni.
- L'assenza di tiraggio della canna fumaria (ostruzione della stessa o del tubo di aspirazione dell'aria di combustione ovvero presenza di materiale residuo nel braciere che tappa i fori) altera il funzionamento della stufa che in fase di accensione porta ad avere un eccessivo dosaggio di combustibile nel braciere. **L'eccessivo fumo in camera di combustione può dar vita all'autoinnesco dei fumi con una violenta fiammata accompagnata da possibili scoppi. E' assoluta-mente vietato in tali circostanze aprire il portello della camera ed è consigliabile allontanarsi dal vetro e dalla stufa. Pulire a fondo la stufa, il braciere, il con-dotto di aspirazione, la canna fumaria. Nel caso il problema persista con-tattare assolutamente l'assistenza di zona.**
- La fase di accensione automatica del combustibile è molto delicata e affinché possa aver luogo senza inconvenienti **si raccomanda di tenere sempre pulita la stufa ed il braciere** e di controllare la chiusura ermetica degli sportelli della camera di combustione. Se il braciere dovesse essere pieno di cenere, occorre toglierlo, svuotarlo in modo tale da liberare tutti i forellini alla base di esso e quindi rimetterlo nella sua sede, prestando attenzione alla corretta corrispondenza con il foro della candeletta di accensione. Anche la sede del bruciatore stesso deve essere oggetto di manutenzione periodica.
- I nostri prodotti devono essere usati solo per gli usi previsti; ogni abuso o uso improprio è da considerarsi pericoloso e sollevano PASIAN da ogni responsabilità sia civile che penale.
- Non utilizzare la stufa come scala, struttura di appoggio, asciugabiancheri o piano di cottura. E' vietato far funzionare la stufa con il vetro rotto o la portella anteriore aperta.
- La stufa accesa può creare depressione nel locale in cui è installata ed in quelli comunicanti; in questi locali non devono coesistere altri apparecchi da riscaldamento a fiamma libera (caldaie atmosferiche, stufe, altri caminetti, ecc.).

- Una errata installazione o una cattiva manutenzione, non conformi a quanto riportato nel presente libretto, possono provocare danni a cose, animali e persone e fanno decadere la garanzia sul prodotto sollevando PASIAN sia in sede civile che penale, così come qualsiasi tipo di manomissione, di utilizzo di combustibili inappropriati o senza i dovuti accorgimenti, o la riparazione con pezzi di ricambio non originali risulta pericolosa per l'incolumità dell'operatore e solleva PASIAN da ogni responsabilità.

- Le stufe Pasian sono progettate per funzionare in qualsiasi condizione climatica, anche critica, tuttavia, in condizioni particolarmente avverse o per malfunzionamenti tecnici, potrebbero intervenire sistemi di sicurezza che portano la stufa in spegnimento. Contattare immediatamente l'assistenza tecnica. E' vietato comunque modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione.

- Prestare attenzione a non tirare, staccare, storcere i cavi elettrici fuoriuscenti dalla stufa anche se questa è scollegata dalla rete di alimentazione elettrica e non lasciare gli elementi dell'imballo alla portata dei bambini o di persone inabili non assistite.

- In caso di incendio della canna fumaria munirsi di adeguati sistemi per soffocare le fiamme e richiedere l'intervento dei vigili del fuoco.

- **Gli eventuali depositi laterali di pellet all'interno del serbatoio non sono da considerarsi difetto del prodotto, bensì un ausilio al corretto caricamento del combustibile all'interno della coclea.**

Attenzione - valvola antiscoppio

Si comunica che su tutte le nostre stufe, termostufe e caldaie è presente una valvola di sicurezza primaria (antiscoppio). Si consiglia di effettuare una corretta manutenzione di questa valvola periodicamente e se necessario oleare il meccanismo di apertura.

Per l'esatta posizione contattare il vostro tecnico di riferimento o il nostro ufficio tecnico



AVVERTENZE OPERATIVE

Al momento dell'acquisto del nostro prodotto la stufa è impostata per il funzionamento a pellet, è opportuno tuttavia far effettuare l'accensione ad un tecnico specializzato.

La scelta del combustibile non è però vincolante: potrete scegliere di cambiarlo o attraverso il display, se la stufa è provvista dell'optional **"Scelta rapida"**, oppure contattando un nostro tecnico.

Prima di utilizzare il comando opzionale di scelta rapida occorre in ogni caso far effettuare la seconda programmazione da un nostro tecnico autorizzato.

Nonostante la versatilità dei nostri prodotti consigliamo di non cambiare continuamente il tipo di combustibile da utilizzare per non compromettere il corretto funzionamento della stufa.

- Non immettere manualmente il combustibile nel bruciare;
- ***Con l'ausilio di un tecnico è possibile attivare la doppia regolazione in modo da ottenere una piena flessibilità della stufa.***

Sarà possibile selezionare (ove attivata tale funzione) , se utilizzare (premendo il tasto Set), la prima o la seconda regolazione (Sarà possibile selezionare tipo Comb 1 / 2) a seconda delle vostre esigenze.

- Prima di ogni accensione controllare che il braciere sia pulito;
- Non lavare le parti interne ed esterne con acqua per evitare fenomeni di corrosione e infiltrazioni sulle parti elettriche; utilizzare per le superfici un panno morbido e solo quando la stufa non è in funzione.
- Non esporre per lungo tempo il proprio corpo all'aria calda e non esporre

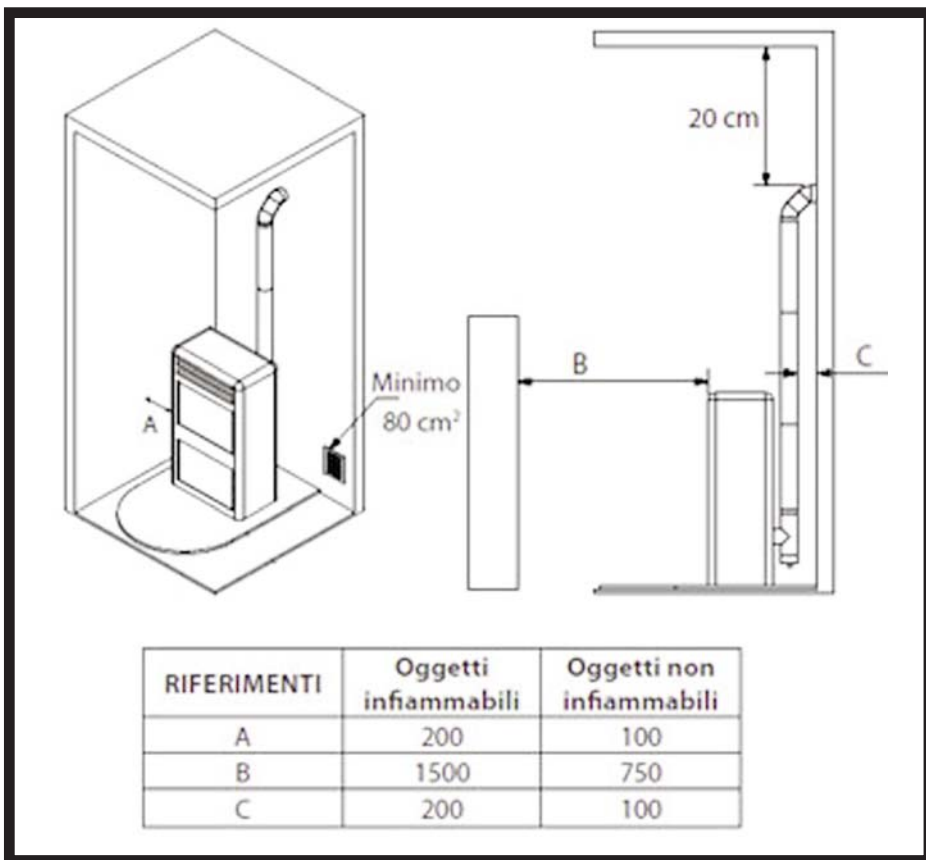
POSIZIONAMENTO DELLA STUFA e NORME DI MONTAGGIO

Per il posizionamento della stufa consigliamo di scegliere una posizione tale da permettere all'aria calda di circolare con più facilità, incontrando il minor numero di ostacoli, in modo da avere una distribuzione uniforme del calore.

Per il montaggio delle termostufe (vedi schemi idraulici nelle pagine successive) il punto ideale è nelle immediate vicinanze dei collettori di mandata e di ritorno dell'impianto di riscaldamento.

L'installazione della stufa e dei camini deve rispettare le norme vigenti nella nazione e le restrizioni eventualmente decise dagli ordini di controllo, inoltre occorre verificare il posizionamenti dei camini, canne fumari e terminali di scarico alla stregua di distanze di installazione, distanze legali, limitazioni dovute a regolamenti locali, o di condominio, servitù o contratti.

Nelle vicinanze del generatore di calore possono essere installati solo apparecchi funzionanti in modo stagno o che non mettano in depressione il locale rispetto all'ambiente esterno. E' vietata l'installazione in locali in cui sono presenti cappe con o senza estrattore o condotti di ventilazione di tipo collettivo.



Durante l'installazione è opportuno rispettare le distanze riportate in figura e ricordare che gli interventi di manutenzione possono avvenire anche sul lato posteriore, che non deve risultare in nessun caso bloccato.

Travi e finiture in legno o in materiali combustibili devono essere poste al di fuori della zona di irraggiamento del focolare o adeguatamente isolati.

Nel caso in cui nello spazio sovrastante il generatore esistano coperture di materiale combustibile o sensibile al calore deve essere interposto un diaframma di protezione in materiale isolante e non combustibile.

Elementi di materiale combustibile o infiammabile quali arredi in legno, ten-daggi ecc. direttamente esposti all'irraggiamento del focolaio, devono essere posizionati ad una distanza di sicurezza. L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.

L'apparecchio deve poter disporre dell'aria necessaria a garantirne il regolare funzionamento mediante prese d'aria esterna. Le prese d'aria devono avere una sezione libera totale di almeno 80 cm² e devono essere sempre completamente libere.

Non è ammessa l'installazione nelle camere da letto (ad esclusione dei modelli stagni), nei bagni o doccia, e dove è già installato un altro apparecchio da riscaldamento senza un afflusso di aria autonomo (caminetto, stufa, ecc...).

INSTALLAZIONE DELLA CANNA FUMARIA

L'installazione della canna fumaria è un'operazione molto importante e delicata in quanto se difettosa può pregiudicare il corretto funzionamento della stufa: il montaggio deve essere fatto e controllato da personale qualificato.

*** Prima dell'accensione accertarsi che la sezione e l'altezza della canna fumaria siano adeguate per un buon tiraggio e che la stessa non sia ostruita o male installata, deve inoltre avere andamento prevalentemente verticale ed essere adeguatamente distanziata da materiali combustibili o infiammabili mediante intercapedine d'aria o opportuno isolante.**

*** Il tiraggio minimo deve essere di 12Pa, quello ottimale di 15Pa. Il generatore di calore lavora in depressione ed è dotato di ventilatore in uscita per l'estrazione fumi.**

* Il sistema di scarico deve essere unico per il generatore, non si ammettono scarichi in canna fumaria condivisa con altri dispositivi.

* Il numero di cambi di direzione compreso quello per effetto dell'impiego di elemento a "T" non deve essere superiore a 4 .

* E' necessario prevedere un raccordo a "T" di ispezione fumi con tappo alla base del tratto verticale.

* E' richiesto, se lo scarico non si inserisce in una canna fumaria esistente, un tratto verticale con un terminale antivento (UNI 10683).

* Il condotto verticale può essere interno o esterno dell'edificio. Se il canale da fumo si inserisce in una canna fumaria esistente, questa deve essere certificata per combustibili solidi.

* Tutti i tratti del condotto fumi devono essere ispezionabili.

* Devono essere previste aperture di ispezione per la pulizia.

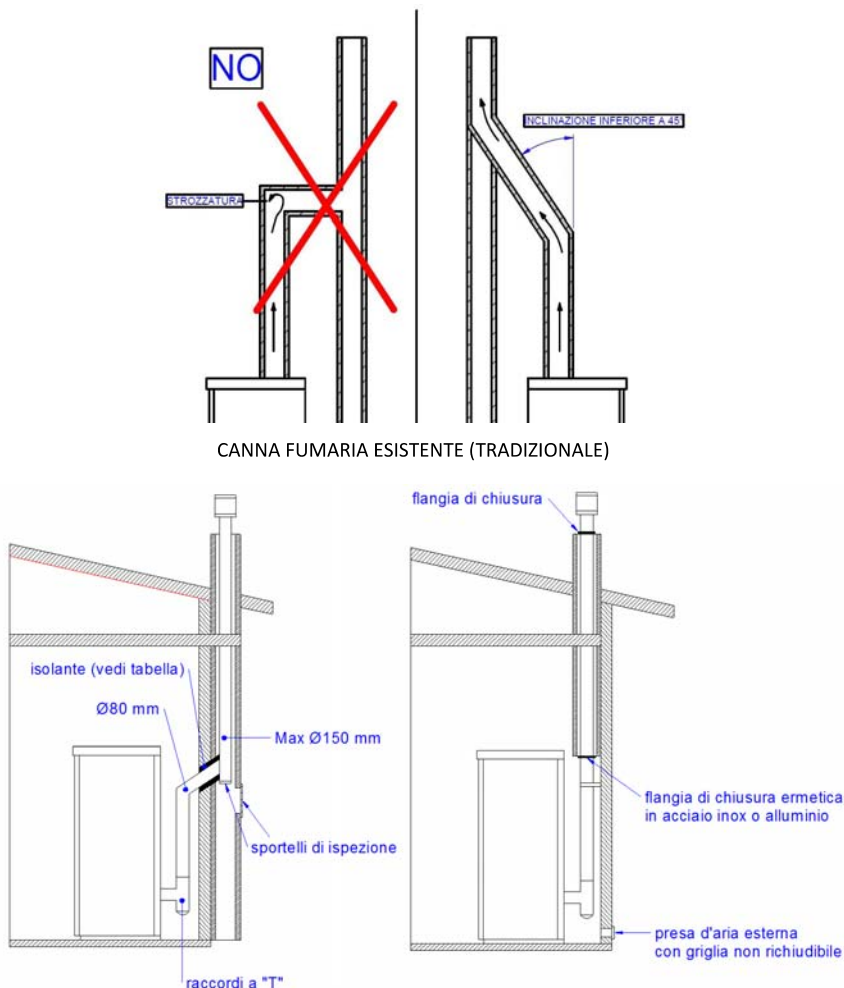
* I tratti di canna fumaria orizzontale (preferibilmente da evitare) devono avere una pendenza compresa tra 5-10° in modo da evitare il deposito di cenere; per lunghezze >2 m è fortemente consigliato un aumento di sezione della canna fumaria (es. da 80 mm a 100mm). In ogni caso **non superare i 3 mt di lunghezza.**

Il tratto verticale deve avere un'altezza >1,5 m e alla base di esso è indispensabile porre una T di ispezione fumi (raccordo T a 90° con ispezione) Utilizzare il minor numero di curve possibili per evitare ostruzioni e ridurre le perdite di carico. E' inoltre vietato usare reti e altri dispositivi che possano ostruire la fine della canna fumaria (tra cui cappelletti per caldaie a gas) ed utilizzare invece comignoli a forma di T o H oppure cappelli aperti che lascino respirare completamente la stufa in funzione (vedi pagina successiva).

Nel caso in cui l'imbocco delle canna fumaria esistente non si trovi perfettamente perpendicolare all'uscita fumi del focolare, il loro collegamento deve essere effettuato utilizzando l'apposito raccordo inclinato. La canna fumaria deve essere impermeabile agli agenti atmosferici e bisogna evitare troppi cambi di direzione. Non è ammesso l'uso di tubi metallici flessibili ed estensibili.

IMPORTANTE

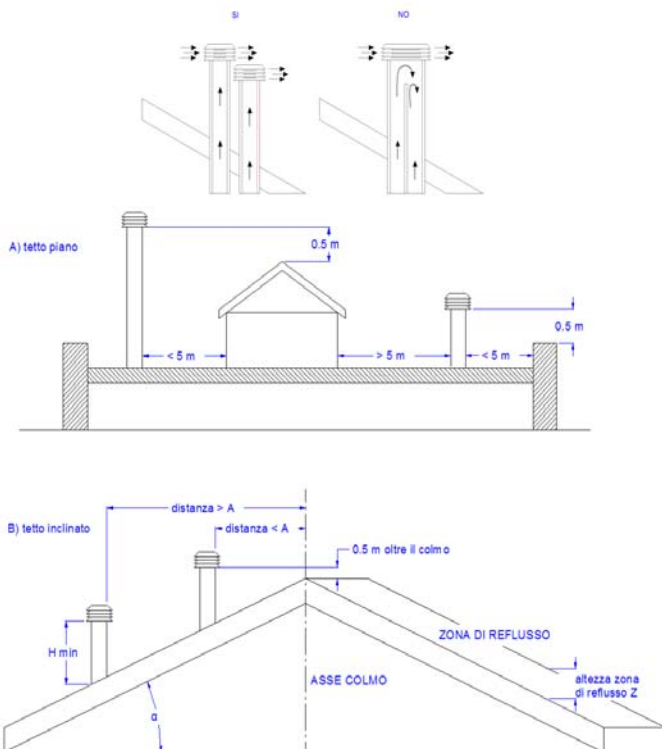
Quando la canna fumaria è posizionata all'esterno si consiglia vivamente di prendere tutte le dovute e necessarie precauzioni per evitare la formazione di condensa all'interno della canna fumaria stessa.



COMIGNOLO

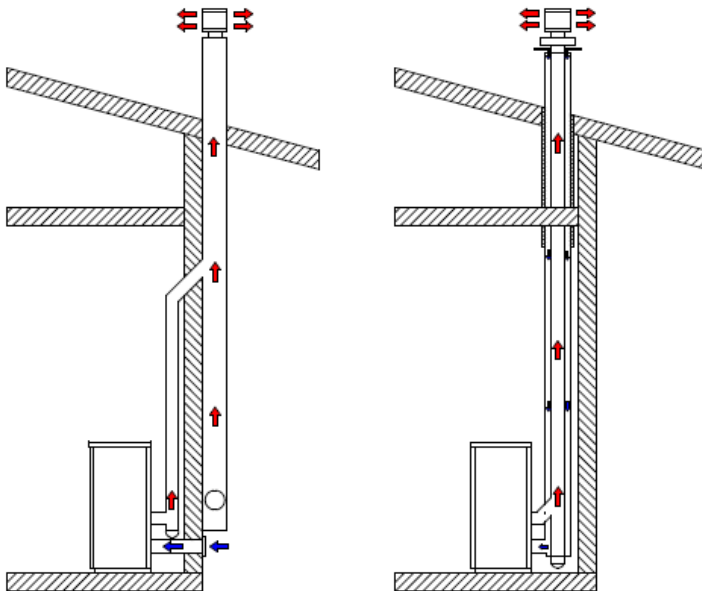
L'installazione corretta del comignolo permette di ottimizzare il funzionamento della stufa. Il comignolo antivento deve essere composto da un numero di elementi tali che la somma della loro sezione, in uscita, sia sempre doppia rispetto a quella della canna fumaria. Il comignolo deve essere posizionato in modo che superi il colmo del tetto, in modo che sia in pieno vento. I comignoli devono:

- * avere sezione utile di uscita almeno uguale al doppio di quella dalla canna fumaria.
- * essere fatti in modo tale da impedire la penetrazione di pioggia o neve.
- * essere costruiti in maniera da assicurare, in caso di venti provenienti da ogni direzione, l'evacuazione dei prodotti della combustione.
- * essere privi di ausili meccanici di aspirazione.



Inclinazione del tetto α [°]	Larghezza orizzontale della zona di reflusso dall'asse del colmo A [m]	Altezza minima dello sbocco dal tetto $H_{min} = Z + 0,50m$	Altezza della zona di reflusso Z [m]
15	1,85	1,00	0,50
30	1,50	1,30	0,80
45	1,30	2,00	1,50
60	1,20	2,60	2,10

INSTALLAZIONE



Prima di procedere con l'installazione è necessario rispettare le seguenti indicazioni:

Scegliere un punto definitivo dove collocare la stufa e quindi:

Prevedere l'allaccio alla canna fumaria per l'espulsione dei fumi.

Prevedere la presa d'aria esterna (aria combustione).

Prevedere l'allaccio per la linea elettrica dotata di impianto di scarico di terra.

L'impianto elettrico del locale dove viene installata la stufa deve essere dotato di messa a terra, se così non fosse potrebbero verificarsi delle anomalie al quadro di comando.

Appoggiare la stufa a pavimento in posizione vantaggiosa per il collegamento con la canna fumaria e nelle vicinanze della presa "aria combustione".

L'apparecchio deve essere installato su un pavimento di adeguata capacità di carico.

Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, dovranno essere prese misure appropriate (es. piastra di distribuzione di carico).

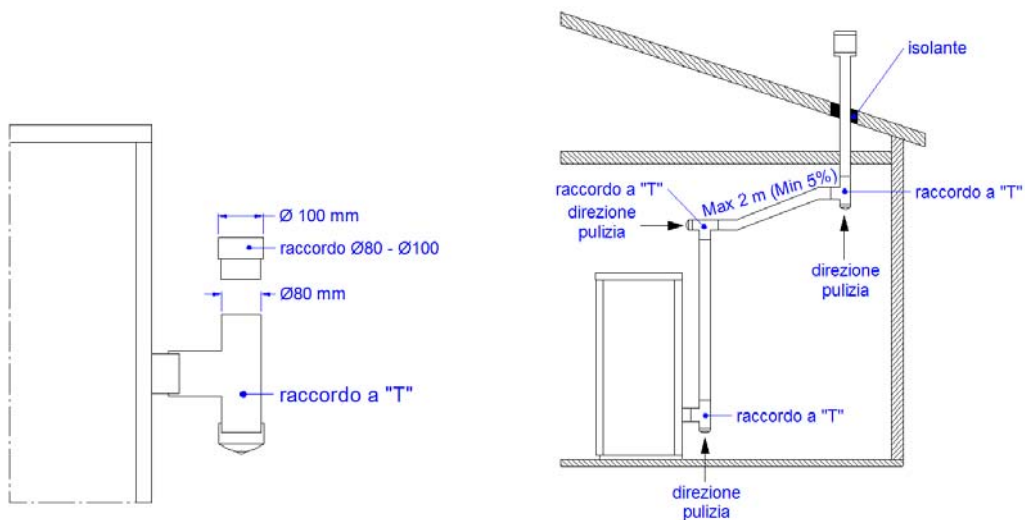
E' necessario proteggere dal calore tutte le strutture che potrebbero incendiarsi se esposte a un eccessivo calore. Pavimenti in legno o in materiale infiammabile, devono essere protetti con materiale non combustibile (esempio: una lamiera da 4 mm oppure vetro ceramico).

L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.

L'apparecchio non è idoneo all'installazione su canna condivisa.

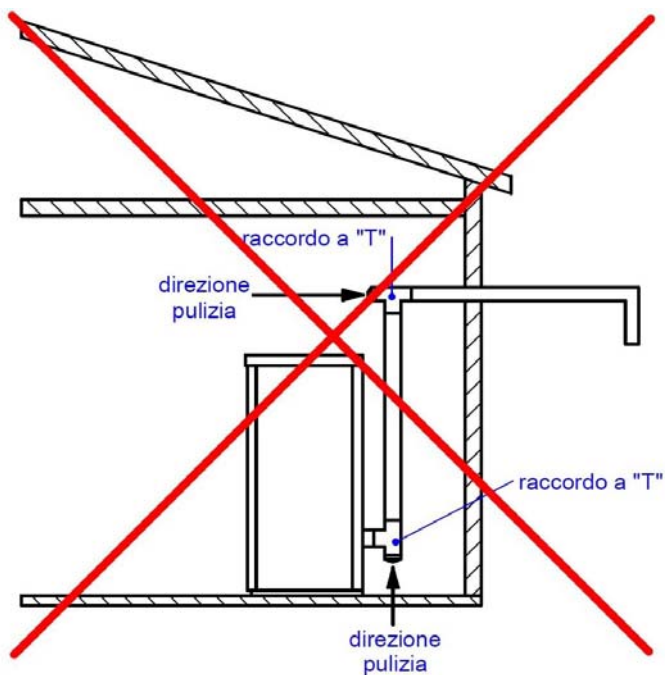
La stufa, durante il suo funzionamento, preleva una quantità d'aria dall'ambiente in cui si trova per cui si rende necessaria una presa d'aria esterna all'altezza del tubo situato sul retro della stessa. I tubi da utilizzare per lo scarico fumi devono essere tubi appositi per le stufe a pellet: costruiti in acciaio verniciato o in acciaio inox, diametro 8 cm, con apposite guarnizioni

ESEMPIO DI INSTALLAZIONE:



ESEMPIO DI INSTALLAZIONE ERRATA:

I tubi di espulsione dei fumi non devono mai essere installati in modo che i gas di evacuazione siano con uscita diretta orizzontale o orientati verso il basso.





**Foto di cappelli idonei da usare come terminali in
alto della canna fumaria**



**Cappelletto ASSOLUTAMENTE NON IDONEO
DA NON UTILIZZARE**

In definitiva il comignolo (assolutamente non di tipo meccanico) deve rispondere ad alcuni requisiti fondamentali:

- avere sezione interna equivalente a quella del camino
- avere sezione utile di uscita non inferiore al doppio di quella interna del camino
- essere costruito in modo da impedire la penetrazione della pioggia, della neve, di corpi estranei ed in modo che anche in caso di venti di ogni direzione e inclinazione sia comunque assicurato lo scarico dei prodotti della combustione
- essere posizionato in modo da garantire un'adeguata dispersione e diluizione dei prodotti della combustione e comunque al di fuori della zona di reflusso in cui è favorita la formazione di contropressioni.

L'apparecchio deve inoltre poter disporre dell'aria necessaria a garantirne il regolare funzionamento. Le prese d'aria devono avere una sezione libera totale di almeno 80 cmq e devono essere protette **PURCHÈ LA PROTEZIONE NON RIDUCA LA SEZIONE MINIMA INDICATA (NON USARE GRIGLIE).**

Se l'aria di combustione viene prelevata direttamente dall'esterno tramite un tubo è necessario montare una curva verso il basso a protezione contro il vento e non dovrà essere posizionata alcuna griglia o similare.



Particolare del raccordo a 90° per ispezione fumi da installare ad ogni cambio di direzione

DOCUMENTAZIONE TECNICA DELL'INSTALLAZIONE **e della MANUTENZIONE**

Ad installazione conclusa, l'installatore deve consegnare al proprietario o a chi per esso, ai sensi della legislazione vigente, la

dichiarazione di conformità dell'impianto, correlata di:

- 1) il libretto d' uso e manutenzione dell' apparecchio e dei componenti dell'impianto (come per esempio canali da fumo, camino, ecc.);
- 2) copia fotostatica o fotografica della placca camino;
- 3) libretto d'impianto (ove previsto).

Si raccomanda all'installatore di farsi rilasciare ricevuta della documentazione consegnata e conservarla unitamente a copia della documentazione tecnica relativa all'installazione effettuata.

CONTROLLO E MANUTENZIONE

Periodicità delle operazioni

La manutenzione dell'impianto di riscaldamento e dell'apparecchio devono essere eseguiti con periodicità regolare in base alla seguente tabella:

Tipologia di apparecchio installato	<15kW	(15- 35) kW
Apparecchio a pellet	1 anno	1 anno
Apparecchi ad acqua	1 anno	1 anno
Sistema evacuazione fumi	4 t di combustibile utilizzato	4 t di combustibile utilizzato

Rapporto di controllo e manutenzione

Al termine delle operazioni di controllo e/o manutenzione deve essere redatto un rapporto da rilasciare al proprietario, o chi per esso, che ne deve confermare per iscritto il ricevimento. Nel rapporto devono essere indicate le situazioni riscontrate, gli interventi effettuati, gli eventuali componenti sostituiti o installati e le eventuali osservazioni, raccomandazioni e prescrizioni.

Il rapporto deve essere conservato congiuntamente alla documentazione pertinente.

Nel rapporto di controllo e manutenzione si deve fare menzione di:

- * anomalie accertate e non eliminabili, che comportino rischi per l'incolumità dell' utilizzatore o di danno grave al fabbricato;
- * componenti manomessi.

Nel caso fossero individuate anomalie di cui sopra il proprietario, o chi per esso, deve essere diffidato in forma scritta, nel rapporto di manutenzione, dall'utilizzare l'impianto fino al completo ripristino delle condizioni di sicurezza.

Nel rapporto di controllo e manutenzione devono essere indicati i dati significativi del tecnico o dell'impresa che ha eseguito le operazioni di controllo e/o manutenzione con i relativi recapiti, la data dell'intervento e la firma dell'operatore.

COMBUSTIBILI DA USARE

La produzione Pasian nasce con l'intento di offrire apparecchi per il riscaldamento domestico capaci di bruciare ottimamente combustibili ecologici ed alternativi. Con noi non dovreste scegliere IL combustibile ma potrete usare pellet (ma solo di ottima qualità), nocciolino lavato e pulito, mais miscelato, gusci di mandorle senza dover effettuare modifiche strutturali agli apparecchi: sarete **LIBERI** di usare ciò che più vi aggrada e soprattutto vi fa risparmiare di più.

E' opportuno sottolineare come l'utilizzo di diversi combustibili è SUBORDINATO all'intervento di un tecnico autorizzato per la taratura della centralina e all'uso dei bracieri appropriati: per ogni dubbio è possibile rivolgersi all'assistenza che fornirà tutte le risposte necessarie.

E' vietato utilizzare a proprio piacimento combustibili differenti ed è necessario prestare la massima attenzione ai vari bracieri. Ogni abuso solleva Pasian da qualsiasi responsabilità.

IL PELLETT

Il pellet è ricavato per trafilatura di segatura prodotta durante la lavorazione del legno naturale, essiccato e senza vernici: la compattezza del materiale è data dalla lignina contenuta nel legno stesso, e non con colle o leganti, di cui è totalmente privo.

Il mercato offre diverse tipologie di pellet: il diametro varia tra i 6 e gli 8 mm con una lunghezza standard fino a 30 mm; se di buona qualità ha densità intorno ai 600 kg/mc con un contenuto d'acqua fino all'8% del suo peso: non si ha quindi la necessità di stagionarlo.

Il pellet è ecologico, infatti si riutilizzano i residui del legno e si riducono le emissioni inquinanti, ma anche economico, infatti ai bassi costi di esercizio si unisce un vantaggio tecnico innegabile: mentre una buona legna può raggiungere un potere calorifico di 4,4 kW/kg (dopo 18 mesi di stagionatura), il pellet assicura un potere calorifico di 5,3 kW/kg. E' infine comodo: lo stoccaggio, in luoghi non umidi, facilitato dal confezionamento in sacchi da 15 kg.



ATTENZIONE:

PASIAN consiglia vivamente di utilizzare per i propri prodotti combustibile certificato.

L' uso di pellet non conforme alle direttive Ö-Norm M 7135, DIN plus 51731, UNI CEN/TS 14961 o di nocciolino scadente (non lavato) compromette il funzionamento della vostra stufa o termostufa e può portare al decadimento della garanzia oltre che possibili seri problemi riguardanti la sicurezza

E' vietato utilizzare combustibili di grossa pezzatura e occorre prestare molta attenzione all'eventuale presenza di terriccio o pietre: le rotture non sono da ritenersi, in questi casi, coperte da garanzia.

IL NOCCIOLINO

Il nocciolino è il risultato della separazione, mediante un macchinario, del nocciolo dalla polpa dell'oliva, ossia il risultato della trasformazione dello scarto (sansa) prodotto dal frantoio.

Utilizzato come combustibile per caldaie, stufe e camini, si presenta sottoforma granulare e può essere venduto sia sfuso che insaccato in comodi sacchi da 15 o 20 kg.

Il suo potere calorifico è paragonabile a quello del pellet, pari a circa 4800 kcal/kg, e grazie al costo d'acquisto irrisorio si riscontrano notevoli risparmi energetici, con margini dell'80% in termini di risparmio per costi di utilizzo e mantenimento rispetto ai tradizionali combustibili di origine fossile.

Le stufe e caldaie Pasian sono le uniche che riescono a bruciare indifferentemente numerosi tipi di combustibili triti, senza che necessitino di modifiche sostanziali, e grazie all'uso del nocciolino assicurano caldo a non finire e risparmi inimmaginabili.



Si può facilmente notare che il braciere a pellet presenta una foratura di diametro maggiore rispetto al braciere a nocciolino.

Sui modelli Nina il braciere è di tipo tondo.

il passaggio da pellet a nocciolino lavato deve essere comunque effettuato da personale tecnico autorizzato per il controllo del tiraggio della canna fumaria e per le modifiche previste sulla programmazione ed eventualmente sul braciere stesso.

IL MAIS

Il mais è un combustibile ecologico, ad alto potere calorico, di facile reperibilità e con un costo contenuto.

Il mais o granoturco è uno dei combustibili più potenti esistenti in natura: si può trasportare e immagazzinare facilmente e ha un potere calorico di circa 6200 Kcal/kg (con umidità intorno al 15%).

Il mais come il pellets garantisce una combustione pulita, neutra, migliore dei combustibili di origine fossile come gasolio, olio combustibile, gas e carbone, i quali causano un aumento del contenuto di ossidi di carbonio e altre sostanze nocive nell'atmosfera. Il mais è quello normalissimo in grani: il prezzo è tra i più bassi in fatto di combustibili; costa 18-20 € al ql, la resa come detto è di oltre 6000 kcal/h al kg e bruciato in stufe e caldaie dove la resa si avvicina al 90% non emana fumi ed il residuo secco è circa uguale a quello del pellets.

Per ovviare ad alcuni inconvenienti della sua combustione, come la formazione di dure incrostazioni, è necessario però miscelarlo, con percentuali variabili dal 40 al 60%, a pellet: così facendo si otterrà il funzionamento perfetto della stufa (o caldaia) policombustibile Pasian ed il massimo risparmio possibile.

I GUSCI e altri combustibili

Attualmente si stanno affacciando sul mercato, in modo sempre più insistente, nuovi combustibili ecologici, i cui costi di acquisto praticamente nulli assicurano un notevole risparmio a tutti i consumatori.

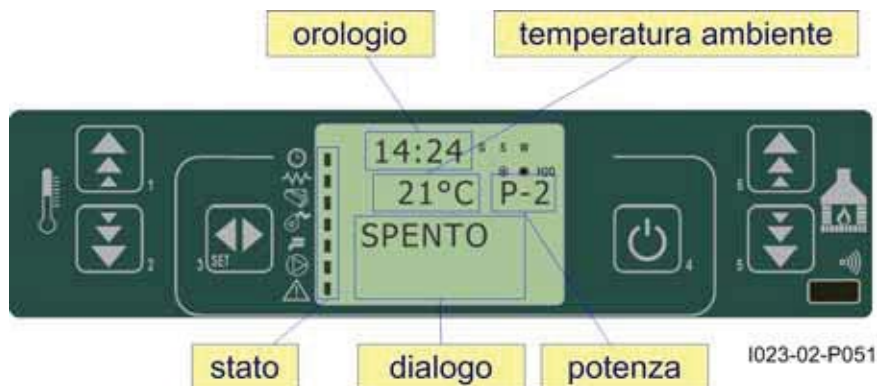
I gusci di noci, mandorle, nocciole e pinoli, opportunamente tritati, costituiscono probabilmente il miglior combustibile naturale esistente. Essi sono praticamente privi di umidità, hanno un altissimo contenuto di chilocalorie, e, come residuo dell'industria alimentare, un costo estremamente contenuto: utilizzati nelle stufe e caldaie onnivore Pasian assicurano notevoli risparmi rispetto ai combustibili tradizionali.

Pasian è alla continua ricerca di nuovi combustibili: contattate la nostra assistenza tecnica per tutte le informazioni al riguardo.

E' disponibile (come optional) un kit aggiuntivo che permette di bruciare cippato industriale.

Prima di procedere all'acquisto contattare per fattibilità l'assistenza Pasian

PANNELLO DI CONTROLLO LCD



- **Tasto 4** : accensione e spegnimento
- **Tasto 5/6** aumento diminuzione temperatura
- **Tasto 1/2** : aumento / diminuzione temperatura

il display verrà illustrato nei minimi dettagli con l'impostazione del

cronotermostato Successivamente

- **il Tasto 1 permette di regolare la temperatura H2O**
- **Il tasto 2 permette di regolare la temperatura ambiente**

Regolazione Potenza Caldaia : Tasto 6 + tasto 5/6

Regolazione potenza Ventola : Tasto 5 + tasto 1 / 2

USO DEL TELECOMANDO *Ove attivato*

Il telecomando (funziona con pila tipo CR2025 3 Volt, permette di:

- **accendere e spegnere la stufa**: puntare il telecomando e premere il pulsante numero 3.
- **variare la potenza di funzionamento**: agire sui tasti 5-6 del telecomando (tasti contrassegnati dal fuoco).
- **regolare la temperatura del termostato ambiente**: agire sui tasti 1 o 2 (tasti contrassegnati dal termometro).

Il pulsante numero 4 è normalmente disabilitato.



PRIMA ACCENSIONE

1 Riempire il serbatoio con il combustibile (e nelle accensioni successive controllare sempre che sia pieno almeno sino a metà')

2 Impostare dal Tasto SET il tipo di combustibile (funzione opzionale)

3 **Controllare che il braciere sia quello adeguato al tipo di combustibile scelto e che sia correttamente posizionato nella propria sede**

4 Per i modelli **Nina** in tutte le versioni controllare il corretto posizionamento del **deflettore abbattifumi** nella parte superiore della camera di

5 Accertarsi che la stufa sia alimentata con tensione a 220V e che l'impianto sia dotato di messa a terra

6 Impostare i valori di temperatura di aria/acqua, come indicato nel seguente libretto

7 Premere per circa 3 sec il pulsante di accensione della stufa

Sul pannello di comando apparirà la scritta "Carica" e dopo circa 2 min il combustibile comincerà a scendere nel bracere; dopo circa 4-5 min si avrà l'accensione della stufa e sul pannello di comando apparirà la scritta "fuoco presente" (Fase di stabilizzazione di fiamma). Terminata questa fase la stufa andrà in funzionamento completo e in questa fase si potrà variare la potenza di funzionamento dai TASTI 5/6 e la temperatura premendo il pulsante SET (3) e poi i TASTI 1/2.

Per la prima ora è consigliabile areare il locale.

L'utente può regolare da display la velocità della ventola frontale e/o decidere se attivare o meno la ventola frontale.

Posizione deflettore Nina



NON POGGIATE I DEFLETTORI SUL BRACIERE
PULIRE GLI ALLOGGIAMENTI DEI DEFLETTORI

N.b. I Deflettori possono essere forniti in differente materiale per allinearsi alle richieste del mercato.

La forma , il numero e le dimensioni dei deflettori possono subire aggiornamenti per migliorare l'utilizzabilità della stufa stessa.

In caso di deflettori differenti contattare il proprio tecnico o la Pasion stessa per delucidazioni .

Utilizzare, in tal caso tali indicazioni come riferimento.

IMPORTANTE

Se al momento dell'accensione della stufa sembra che tutto funzioni ma **il pellet non viene immesso** nella camera di combustione è probabile che siano intervenuti gli organi di sicurezza.

Controllare e se necessario effettuare la corretta pulizia della stufa, del fascio tubiero e della canna fumaria per scongiurare l'intervento del **pressostato di sicurezza**.

Nel caso di caldaia (o termostufa) è possibile sia intervenuto **il termostato a riarmo manuale presente sul lato posteriore** dell'apparecchio stesso: ripristinarlo alle normali condizioni di funzionamento premendo il relativo pulsante (protetto da un tappo nero).

Il termostato è facilmente riconoscibile: è contraddistinto, come detto, da un tappo nero ed è posizionato sul piantone posteriore.

Se il problema persiste è consigliabile l'intervento dell'assistenza tecnica.

Ad ogni accensione dell'apparecchio occorre inoltre controllare la pulizia del braciere, il suo corretto posizionamento e la pulizia del vano contenitore del braciere stesso, che a seconda dei modelli è di forma rettangolare o tonda.

Nel caso di macchine con braciere in ghisa rettangolare ricordarsi di utilizzare / non utilizzare la protezione del braciere a seconda del combustibile utilizzato

STUFA IN LAVORO

Sul pannello di comando apparirà la scritta **“Accende”** e dopo circa 1 min il combustibile comincerà a scendere nel bracere (fase di "Carico Pellet"; dopo circa 4-5 min si avrà l'accensione della stufa e sul pannello di comando apparirà la scritta **“Fiamma Presente”** (Fase di stabilizzazione di fiamma). Terminata questa fase la stufa andrà in funzionamento completo (LAVORO) e in questa fase si potrà variare la potenza di funzionamento e la temperatura.

Per la prima ora è consigliabile areare il locale.

Durante il normale funzionamento sulla parte superiore del display compare la potenza di funzionamento attuale (valore che può essere variato agendo sui TASTI 5 e 6 del pannello di controllo).

Durante questa fase la stufa (o la termostufa) lavora alla potenza impostata se la temperatura ambiente è inferiore al set di temperatura, altrimenti la potenza passa automaticamente al livello minimo: in termini tecnici si dice che la stufa sta modulando.

Nel caso di mancanza di potenza elettrica, al ritorno di essa, il display segnala lo stato di anomalia e l'aspirazione verrà aumentata per l'espulsione dei fumi residui. A raffreddamento avvenuto si avrà la riaccensione della stufa.

SPEGNIMENTO

Premendo il TASTO 4 del pannello di controllo è possibile spegnere la stufa.

Sul display apparirà la scritta **“OFF”** e il flusso di pellets viene automaticamente interrotto. La velocità del ventilatore di aspirazione fumi viene automaticamente aumentata e lo scambiatore viene spento quando la temperatura dei fumi si abbassa: il totale spegnimento del generatore di calore si avrà solo al di sotto di una certa temperatura; in questa fase è assolutamente vietato staccare l'alimentazione elettrica.

IMPOSTAZIONE DELLA TEMPERATURE

Sia le stufe che le termostufe sono dotate di un termostato con sonda di rilevamento, posta nel retro sulle stufe e all'interno nelle caldaie, che permette di impostare e mantenere la temperatura desiderata.



Durante il primo utilizzo del prodotto i pellet cominceranno a scendere nella camera di combustione dopo alcuni minuti, poiché deve riempirsi prima la vite senza fine.

Nel caso di continue mancate accensioni contattare il servizio tecnico autorizzato.

IMPORTANTE:

QUANDO VIENE RAGGIUNTA LA TEMPERATURA IMPOSTATA LA STUFA (THERMOSTUFA) VA IN FASE DI “**MODUL AZIONE**”, OSSIA, REGOLA AUTOMATICAMENTE LA CADUTA DI COMBUSTIBILE UTILIZZANDO ESCLUSIVAMENTE IL MATERIALE NECESSARIO A MANTENERE LA TEMPERATURA IMPOSTATA.

In questo modello la T ambiente è solo di controllo , non agisce sullo stato della stufa stessa. - IMPORTANTE-

E' necessario fare alcune precisazioni prima di descrivere le altre funzioni del nostro prodotto.

E' possibile che durante le prime due-tre accensioni vengano prodotti dei leggeri odori dovuti all'essiccazione delle vernici e dei siliconi utilizzati: evitare una permanenza prolungata e aereare il locale.

L'indurimento delle superfici viene terminato dopo alcuni processi di riscaldamento.

Questo apparecchio non deve essere utilizzato come inceneritore di rifiuti.

Prima di procedere all'accensione della stufa è necessario verificare i seguenti punti:

- il serbatoio deve essere carico di pellet
- la camera di combustione deve essere pulita
- il braciere deve essere completamente libero, pulito e posizionato correttamente
- il vano sottostante il braciere deve essere completamente libero da cenere e residui
- verificare la chiusura ermetica della porta fuoco, del cassetto cenere e (dove presente) dello sportello di ispezione fumi
- verificare che il cavo di alimentazione sia collegato correttamente
- posizionare correttamente il deflettore (per minibijou, coccinella e aurora) o la/le piastra/e (per eletta e supernova) abbattifumi

VISIONE DELLA FIAMMA

Al fine di ottenere il buon funzionamento dei nostri prodotti bisogna saper “leggere” la fiamma. Le caratteristiche su cui l'utente deve prestare attenzione sono essenzialmente:

- forma
- colore
- carattere

FORMA

In una combustione regolare la fiamma deve avere una forma affusolata con carattere “VIVACE”, larga quanto il bracere dalla quale si sviluppa e con la punta tendenzialmente verticale o schiacciata sulla schina del focolare: si deve avere la sensazione che essa sia tirata verso l'alto e non diretta verso il vetro della porta.

Un cattivo settaggio dei parametri di funzionamento, ostruzioni o surpressioni nel condotto fumario producono una fiamma ingrossata alla base, con carattere tenue e punta non guidata, che sbatte contro il vetro.

COLORE

Un colore della fiamma tra l'arancio e il giallo con punta scura è sinonimo di fiamma ingrossata, carente di ossigeno e comunque indice di problemi nella combustione.

CARATTERE

- VIVACE: combustione regolare;
- TENUE/FIEVOLE: combustione irregolare.

La tabella seguente riporta nel dettaglio i connettori disponibili con relativa piedinatura e descrizione funzionale.

<i>connettore</i>	<i>pin</i>	<i>etichetta</i>	<i>descrizione</i>
CN1	-	-	Terminale a innesto rapido di terra
CN2	1-2	AUX	Uscita ventilatore aria n°2
CN4	1	N	Neutro
	2	AL1	Ingresso allarme termometro di sicurezza (230V _{ca})
	3	AL2	Ingresso allarme pressostato di sicurezza (230V _{ca})
	4 - 5	ACC	Uscita candeletta (230V _{ca})
	6 - 7	COC	Uscita motore coclea (230V _{ca})
CN5	-	DISPLAY	Connettore per la console
CN6	1-2	V2/PO	Uscita ventilatore aria n°3 (circolatore)
CN7	1 - 2	N. PEL	Pin 1 - Ingresso trasduttore CEWAL
	3 - 4	N. H2O	Ingresso sonda temperatura acqua (non utilizzato)
	5 - 6	N. AMB	Ingresso sonda temperatura ambiente
	7 - 8	TERM	Ingresso termostato esterno
	9 - 10	-TC+	Ingresso termocoppia fumi
CN8	1 - 2	SCAM	Uscita pompa - cambiatore
	3 - 4	FUMI	Uscita ventilatore fumi
	5 - 6	N - F	Alimentazione scheda (230V _{ca})
CN9	1	ENC	Ingresso encoder ventilatore fumi
	3	+5V	Alimentazione encoder a + 5V e trasduttore CEWAL
	4	GND	Comune ingresso encoder
	5	BLUE	Trasduttore CEWAL
CN12	-	JTAG	Connettore programmazione di fabbrica
CN13	-	SERIALE	Connessione seriale da usare con adattatore
CN15	1 - 2	AUX IN	Ingresso ausiliare
CN16	1	PBC	Pompa basso consumo
	2	N	Neutro

Connessioni alla scheda plug-in I055 opzionale.

<i>connettore</i>	<i>pin</i>	<i>etichetta</i>	<i>descrizione</i>
CN6	1	P2	Valvola a 3 vie lato riscaldamento
	2	P3	Valvola a 3 vie lato sanitario
	3	P4	-
	4	F	Fase

Console

La **console** visualizza le informazioni sullo stato di funzionamento della stufa. Accedendo al menu è possibile ottenere vari tipi di visualizzazione ed effettuare le impostazioni disponibili a seconda del livello di accesso.

Dipendendo dalla modalità operativa, le visualizzazioni possono assumere differenti significati a seconda della posizione sul display.

In *figura* esempio in condizioni di stufa spenta o accesa.



La *figura* descrive il significato dei segnalatori di stato sulla parte sinistra del display.

L'attivazione nel display di uno dei segmenti nell'area "stato" segnala l'attivazione del dispositivo corrispondente secondo l'elenco a fianco.



In *figura* è descritta la disposizione dei messaggi in fase di programmazione o impostazione dei parametri operativi. In particolare:

1. L'area **input** visualizza i valori di programmazione immessi
2. L'area **livello di menu** visualizza il livello di menu corrente. Confronta il capitolo menu.

A che cosa servono i pulsanti

pulsante	descrizione	modalità	azione
1	Incrementa temperatura (1)	PROGRAMMAZIONE	Modifica/incrementa il valore di menu selezionato
		LAVORO/SPENTO	Incrementa il valore della temperatura del termostato acqua/ambiente
2	Decrementa Temperatura (2)	PROGRAMMAZIONE	Modifica/decrementa il valore di menu selezionato
		LAVORO/SPENTO	Decrementa il valore della temperatura del termostato acqua/ambiente
3	Menu	-	Accede al MENU
		MENU	Accede al successivo livello di sottomenu
		PROGRAMMAZIONE	Imposta valore e passa alla voce di menu successiva
4	ON/OFF sblocco	LAVORO	Premuto per 2 secondi accende o spegne la stufa se è spenta o accesa rispettivamente
		BLOCCO	Sblocca la stufa e la riporta nello stato spento
		MENU/ PROGRAMMAZIONE	Si porta al livello di menu superiore, le modifiche effettuate sono memorizzate
5	Decrementa potenza	LAVORO/SPENTO	Modifica la potenza resa dalla stufa
		MENU	Passa alla voce di menu successiva
		PROGRAMMAZIONE	Torna alla voce di sottomenu successivo, le modifiche effettuate sono memorizzate
6	Incrementa potenza	LAVORO/SPENTO	Modifica la velocità dello scambiatore
		MENU	Passa alla voce di menu precedente
		PROGRAMMAZIONE	Passa alla voce di sottomenu precedente, le modifiche effettuate sono memorizzate

Tasto 1 : attiva set temperatura H2O

Tasto 2 : attiva set tempeertatua ambiente

Agendo sui tasti P6, P2, e P5 è possibile visualizzare lo stato della stufa, vedi paragrafo relativo.

IL MENU

Con pressione sul tasto P3 (MENU) si accede al menu.

Questo è suddiviso in varie voci e livelli che permettono di accedere alle impostazioni e alla programmazione della scheda.

Le voci di menu che consentono di accedere alla programmazione tecnica sono protette da chiave.

Menu utente

Il prospetto seguente descrive sinteticamente la struttura del menu soffermandosi in questo paragrafo alle sole selezioni disponibili per l'utente.

La voce di menu 01-regola ventole è presente solamente se la funzione corrispondente è stata abilitata (vedi parametri tecnici).

<i>livello 1</i>	<i>livello 2</i>	<i>livello 3</i>	<i>livello 4</i>	<i>valore</i>
- set orologio				
	01 - giorno			giorno settimana
	02 - ore			ora
	03 - minuti			minuto
	04 - giorno			giorno mese
	05 - mese			mese
	06 - anno			anno
set crono				
	01 - abilita crono			
		01 - abilita crono		on/off
	02 - program giorno			
		01 - crono giorno		on/off
		02 - start 1 giorno		ora
		03 - stop 1 giorno		ora
		04 - start 2 giorno		ora
		05 - stop 2 giorno		ora
	03 - program settim			
		01 - crono settim		on/off
		02 - start prog 1		ora
		03 - stop prog 1		ora
		04 - lunedì prog 1		on/off
		05 - martedì prog 1		on/off
		06 - mercoledì prog 1		on/off
		07 - giovedì prog 1		on/off
		08 - venerdì prog 1		on/off
		09 - sabato prog 1		on/off

<i>livello 1</i>	<i>livello 2</i>	<i>livello 3</i>	<i>livello 4</i>	<i>valore</i>
		10 - domenica prog 1		on/off
		11 - start prog 2		ora
		12 - stop prog 2		ora
		13 - lunedì prog 2		on/off
		14 - martedì prog 2		on/off
		15 - mercoledì prog 2		on/off
		16 - giovedì prog 2		on/off
		17 - venerdì prog 2		on/off
		18 - sabato prog 2		on/off
		19 - domenica prog 2		on/off
		20 - start prog 3		ora
		21 - stop prog 3		ora
		22 - lunedì prog 3		on/off
		23 - martedì prog 3		on/off
		24 - mercoledì prog 3		on/off
		25 - giovedì prog 3		on/off
		26 - venerdì prog 3		on/off
		27 - sabato prog 3		on/off
		28 - domenica prog 3		on/off
		29 - start prog 2		ora
		30 - stop prog 2		ora
		31 - lunedì prog 2		on/off
		32 - martedì prog 2		on/off
		33 - mercoledì prog 2		on/off
		34 - giovedì prog 2		on/off
		35 - venerdì prog 2		on/off
		36 - sabato prog 2		on/off
		37 - domenica prog 2		on/off
	04 - program week-end			
		01 - crono week-end		
		02 - start 1		
		03 - stop 1		
		04 - start 2		
		05 - stop 2		
- scegli lingua				
	01 - italiano			set
	02 - francese			set
	03 - inglese			set

livello 1	livello 2	livello 3	livello 4	valore
	04 - tedesco			set
scegli stagione				Inverno/estate
cicalino				on/off
stato stufa				-
Tarature tecnico		Menu Tecnico		
Abilita Combust.	SOLO ATTIVAZIONE			-
Tipo Combust.				1/2

Regolazione Potenza Caldaia:

Premere il tasto 6 , sul display compare la scritta Set Potenza,

quindi agire sui tasti 6/5 per regolare la potenza.

La selezione possibile è tra 1 (min) e 5 (max)



Regolazione Potenza Ventola:(ove attivato)

Premere il 5, sul display compare la scritta Set Ventola,

quindi agire sui tasti 1/2 per regolare la potenza.

La selezione possibile è tra 0 (spento) - 5 (massimo) ed A (automatico).

In questa funziona la ventola risulta funzionare con le stesse fasi della caldaia stessa.

La modalità consigliata è sempre quella AUTOMATICA



Menu 01 - set orologio

Imposta l'ora e la data corrente. La scheda è provvista di batteria al litio che permette all'orologio interno un'autonomia superiore ai 3/5 anni.



Menu 02 - set crono

Sottomenu - 01 - abilita crono

Permette di abilitare e disabilitare globalmente tutte le funzioni di cronotermostato.



Sottomenu - 02 - program giornaliero

Permette di abilitare, disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato giornaliero.



È possibile impostare due fasce di funzionamento delimitate dagli orari impostati secondo tabella seguente dove l'impostazione OFF indica all'orologio di ignorare il comando:

<i>selezione</i>	<i>significato</i>	<i>valori possibili</i>
START 1	ora di attivazione	ora - OFF
STOP 1	ora di disattivazione	ora - OFF
START 2	ora di attivazione	ora - OFF
STOP 2	ora di disattivazione	ora - OFF

Sottomenu - 03 - program settimanale

Permette di abilitare, disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato settimanale.



Il programmatore settimanale dispone di 4 programmi indipendenti il cui effetto finale è composto dalla combinazione delle 4 singole programmazioni.

Il programmatore settimanale può essere attivato o disattivato.

Inoltre, impostando OFF nel campo orari, l'orologio ignora il comando corrispondente.

Attenzione: effettuare con cura la programmazione evitando in generale di far sovrapporre le ore di attivazione e/o disattivazione nella stessa giornata in differenti programmi.

PROGRAMMA 1			
livello di menu	selezione	significato	valori possibili
03-03-02	START PROG 1	ora di attivazione	ora - OFF
03-03-03	STOP PROG 1	ora di disattivazione	ora - OFF
03-03-04	LUNEDI PROG 1	giorno di riferimento	on/off
03-03-05	MARTEDI PROG 1		on/off
03-03-06	MERCOLEDI PROG 1		on/off
03-03-07	GIOVEDI PROG 1		on/off
03-03-08	VENERDI PROG 1		on/off
03-03-09	SABATO PROG 1		on/off
03-03-10	DOMENICA PROG 1		on/off

PROGRAMMA 2

<i>livello di menu</i>	<i>selezione</i>	<i>significato</i>	<i>valori possibili</i>
03-03-11	START PROG 2	ora di attivazione	ora - OFF
03-03-12	STOP PROG 2	ora di disattivazione	ora - OFF
03-03-13	LUNEDI PROG 2	giorno di riferimento	on/off
03-03-14	MARTEDI PROG 2		on/off
03-03-15	MERCOLEDI PROG 2		on/off
03-03-16	GIOVEDI PROG 2		on/off
03-03-17	VENERDI PROG 2		on/off
03-03-18	SABATO PROG 2		on/off
03-03-19	DOMENICA PROG 2		on/off

PROGRAMMA 3

<i>livello di menu</i>	<i>selezione</i>	<i>significato</i>	<i>valori possibili</i>
03-03-20	START PROG 3	ora di attivazione	ora - OFF
03-03-21	STOP PROG 3	ora di disattivazione	ora - OFF
03-03-22	LUNEDI PROG 3	giorno di riferimento	on/off
03-03-23	MARTEDI PROG 3		on/off
03-03-24	MERCOLEDI PROG 3		on/off
03-03-25	GIOVEDI PROG 3		on/off
03-03-26	VENERDI PROG 3		on/off
03-03-27	SABATO PROG 3		on/off
03-03-28	DOMENICA PROG 3		on/off

PROGRAMMA 4

<i>livello di menu</i>	<i>selezione</i>	<i>significato</i>	<i>valori possibili</i>
03-03-29	START PROG 4	ora di attivazione	ora - OFF
03-03-30	STOP PROG 4	ora di disattivazione	ora - OFF
03-03-31	LUNEDI PROG 4	giorno di riferimento	on/off
03-03-32	MARTEDI PROG 4		on/off
03-03-33	MERCOLEDI PROG 4		on/off
03-03-34	GIOVEDI PROG 4		on/off
03-03-35	VENERDI PROG 4		on/off
03-03-36	SABATO PROG 4		on/off
03-03-37	DOMENICA PROG 4		on/off

Sottomenu - 04 - program week-end

Permette di abilitare, disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato nel week-end (giorni 5 e 6, ovvero sabato e domenica).



SUGGERIMENTO: allo scopo di evitare confusione e operazioni di avvio e spegnimento non voluti, attivare un solo programma per volta se non si conosce esattamente quello che si desidera ottenere.

Disattivare il programma giornaliero se si desidera impiegare quello settimanale. Mantenere sempre disattivato il programma week-end se si utilizza quello settimanale nei programmi 1, 2, 3 e 4.

Attivare la programmazione week-end solamente dopo aver disattivato la programmazione settimanale.

Menu 03 - scegli lingua

Permette di selezionare la lingua di dialogo tra quelle disponibili.



Menu 04 - Scegli stagione

Al momento da lasciare impostato TASSATIVAMENTE su INVERNO.

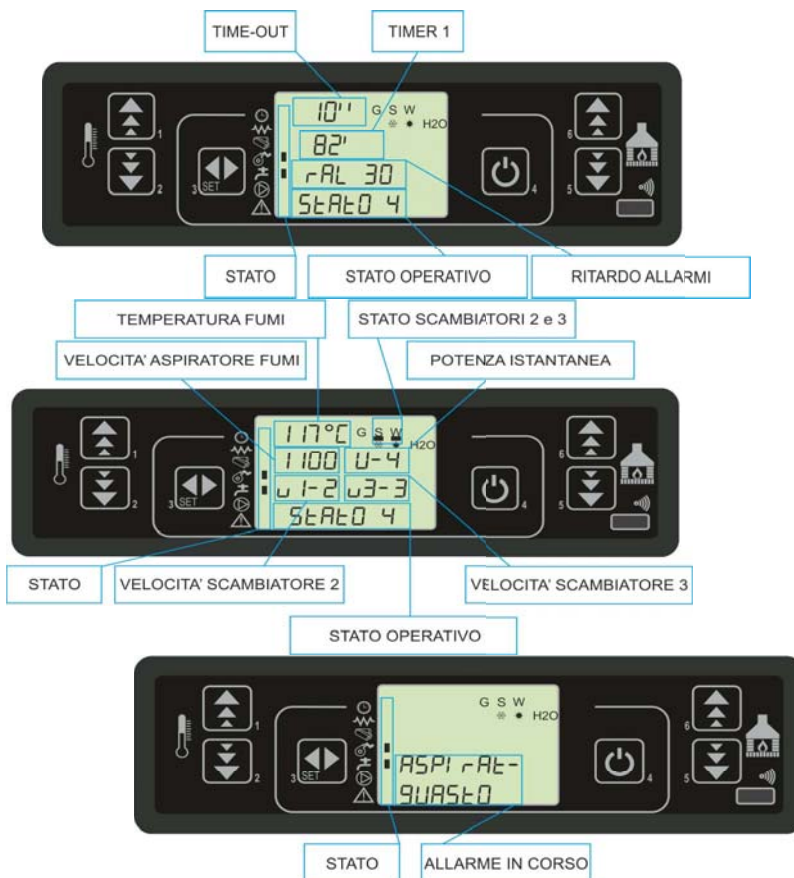
Permetterà la selezione tra Uso estivo ed invernale- ATTUALMENTE NON UTILIZZABILE Qualora la stufa venisse erroneamente impostata su estate, la stessa andrà subito in "attesa Raffreddamento" e non varierà mai lo stato.

Menu 06 - modo cicalino

Quando "OFF" disabilita la segnalazione acustica.

Menu ⁰⁷ - stato stufa

Visualizza lo stato istantaneo della stufa riportando lo stato dei vari dispositivi ad essa collegati. Sono disponibili diverse pagine visualizzate in successione.



Menu ⁰⁸ - Tarature Tecnico

Utilizzabile solo da Tecnico abilitato - Sotto Chiave



Menu ¹⁰ - Abilita Combustibile

Utilizzabile solo da Tecnico abilitato - Sotto Chiave - per attivare il secondo combustibile e la seconda regolazione in memoria. Da utilizzare con la massima attenzione.

N.b. Una volta attivato anche erroneamente il secondo combustibile va **NECESSARIAMENTE PROGRAMMATO**. Qualora non vada utilizzata la seconda programmazione ma sia stata attivata, Consultate il vs tecnico.



Menu ⁰⁹ - Tipo Combustibile

Una volta attivato il seconda combustibile dal tecnico ed effettuata la regolazione relativa, da questo menu potete selezionare quale mappatura utilizzare. Si prega di prestare la massima attenzione alla selezione ed al braciare da utilizzare.

STATO OPERATIVO

SPENTO

IN AVVIO

MODALITÀ OPERATIVA (UTENTE)

È qui di seguito descritta la normale operatività del controllore regolarmente installato in una stufa idro con riferimento alle funzioni disponibili per l'utente. Le indicazioni sotto riportate si riferiscono al controllore munito di opzione cronotermostato. Nei paragrafi successivi è invece analizzata la modalità di programmazione tecnica.

Prima dell'accensione della stufa il display si presenta come in *figura*



Accensione della stufa

Per accendere la stufa agire su P4 per qualche secondo. L'avvenuta accensione è segnalata nel display come da *figura*



Fase di avvio

La stufa esegue in sequenza le fasi di avvio secondo le modalità definite dai parametri che ne gestiscono livelli e tempistica. Vedi prospetto seguente e **APPENDICI**

MODALITÀ OPERATIVA UTENTE

Passaggio da spento a lavoro

Il prospetto illustra la modalità secondo cui la stufa raggiunge la condizione di lavoro nell'eventualità che non sorgano condizioni di allarme o anomalia.

Fare riferimento ai paragrafi successivi per comprendere quali sono le condizioni e i controlli che il sistema effettua durante l'avvio e il lavoro. Sono anche descritte le varie funzioni accessorie, quali pulizia, ecc..

stato	durata	dispositivi				condizioni per passaggio a stato successivo
		accenditore	asp. fumi	coclea	scamb.	
SPENTO	-	OFF	OFF	OFF	OFF	ON/OFF
START - PRERISC.	40"	ON	ON	OFF	OFF	decorso tempo 40"
PRECARICA PELLETT	Pr40	ON	ON	ON	OFF	decorso tempo Pr40
ATTESA FIAMMA	Pr41	ON	ON	OFF	OFF	decorso tempo Pr41
CARICA PELLETT	-	ON	ON	ON	OFF	temperatura fumi > Pr13
FUOCO PRESENTE	Pr02	OFF	ON	ON	ON	decorso tempo Pr02
LAVORO	-	OFF	ON	ON	ON	temperatura ambiente < SET temperatura temperatura fumi < Pr14
LAVORO MODULA	-	OFF	ON	ON	ON	temperatura ambiente > SET temperatura temperatura fumi > Pr14 temperatura acqua > SET acqua
PULIZIA BRACIERE	Pr12	OFF	ON	ON	ON	con cadenza Pr03
LAVORO	-	OFF	ON	ON	ON	ON/OFF per spegnere
PULIZIA FINALE	Pr39 (*)	OFF	ON	OFF	-	(*) Pr39 decorre dal momento in cui Tfumi < Pr13

STATO
OPERATIVO

ALLARME
MANCATA
ACCENSIONE

IN LAVORO

MODIFICA
SET
TEMPERATURA
AMBIENTE

Mancata accensione

Trascorso il tempo Pr01, se la temperatura fumi non ha raggiunto il valore minimo ammesso, parametro Pr13, raggiunto con una pendenza di 2°VC/min, la stufa si pone in stato di allarme.

Stufa in lavoro

Conclusa in modo positivo la fase di avvio, la stufa passa alla modalità lavoro che rappresenta il normale modo di funzionamento.

Se la temperatura fumi è maggiore di Pr15 sono abilitati gli scambiatori.

Gli scambiatori n° 2 e n° 3 si attivano solamente se abilitati.



Modifica dell'impostazione della temperatura ambiente

Per modificare la temperatura ambiente è sufficiente selezionare la modalità MODIFICA SET AMBIENTE con pressione sul tasto P2.

Agire quindi sui tasti P1 e P2. Il display visualizza lo stato corrente del SET di temperatura,



Impiego del termostato/cronotermostato esterno

Se si desidera utilizzare un termostato ambiente esterno, effettuare la connessione ai morsetti TERM (connettore CN7 pin 7-8).

L'apertura del termostato per la stufa in "attesa raffreddamento"

L'abilitazione della stufa avviene a stufa accesa all'avvenuta chiusura del contatto.

Modifica dell'impostazione della temperatura acqua

Per modificare la temperatura acqua è sufficiente selezionare la modalità MODIFICA SET ACQUA con pressione sul tasto P1.

Agire quindi sui tasti P1 e P2. Il display visualizza lo stato corrente del SET di temperatura,



La temperatura ambiente raggiunge la temperatura impostata (SET temperatura)

Quando la temperatura ambiente ha raggiunto il valore impostato, la ventola ambiente viene portata al minimo.



La T ambiente non incide sullo stato della stufa

STATO
OPERATIVO

MODIFICA
SET
TEMPERATURA
ACQUA

La temperatura acqua raggiunge la temperatura impostata (SET temperatura acqua)

Quando la temperatura acqua ha raggiunto il valore impostato, come condizione anche contemporanea a quelle descritte nel paragrafo Precedente, la potenza calorica è automaticamente portata al valore minimo, condizione MODULAZIONE



Qualora la temperatura H2O salisse ancora la stufa andrà in stato di Stand By, ovvero Attesa Raffreddamento.

Riavvio dopo lo spegnimento per raggiunto SET temperatura acqua

Dopo l'avvenuto spegnimento STAND-BY, la stufa si pone in condizione di raffreddamento portando la velocità aspiratore fumi al massimo.



$T_{\text{acqua}} < (T_{\text{SET}} - \text{Pr43})$

per STAND-BY dovuto a raggiungimento del SET acqua rispettivamente.

Qualora lo stand by derivasse da termostato, la stufa ripartirà quando il termostato darà il consenso.

STATO
OPERATIVO

Pulizia del braciere

Durante la normale operatività nella modalità lavoro, a intervalli stabiliti dal parametro Pr03 viene attivata la modalità "PULIZIA BRACIERE" per la durata stabilita dal parametro Pr12.



LAVORO
PULIZIA
BRACIERE

Spegnimento della stufa

Per spegnere la stufa è sufficiente premere sul pulsante P4 per circa 2 secondi.

La coclea è immediatamente arrestata e l'estrattore fumi viene portato a velocità elevata.

Viene eseguita la fase di PULIZIA FINALE.

L'attività dell'estrattore fumi è disabilitata trascorso il tempo Pr39 dopo che la temperatura fumi è scesa sotto il valore a parametro Pr13.



SPEGNIMENTO

STATO
OPERATIVO

SPENTA

RIACCENSIONE

Stufa spenta



Riaccensione della stufa

Non sarà possibile riavviare la stufa fino a che la temperatura fumi non è scesa al di sotto del valore Pr13 e non è trascorso il tempo di sicurezza Pr38.



CHE COSA SUCCEDE SE...

Il pellet non si accende

Nel caso di mancata accensione, è visualizzato il messaggio di allarme NO ACC come da figura 28.



Agire su P4 per riportare la stufa in condizione standard.

Manca l'energia elettrica (black-out)

Pr48 = 0

Se viene a mancare la tensione di rete, al suo ripristino la stufa si pone nello stato PULIZIA FINALE e rimane in attesa che la temperatura fumi si abbassi fino a un valore inferiore a Pr13.



Pr48 = T secondi

Dopo una mancanza della tensione di rete a seconda dello stato in cui si trovava la stufa si presentano le seguenti eventualità:

stato precedente	durata black-out	nuovo stato
spento	qualsiasi	spento
accensione	< T	accensione
carica pellet senza precarica	< T	carica pellet
carica pellet con precarica	qualsiasi	spigne
attesa fiamma	< T	attesa fiamma
lavoro	< T	lavoro
pulizia braciere	< T	pulizia braciere
spigne	< T	spigne

In tutti i casi in cui la durata del black-out è maggiore di T la stufa si porta in spegnimento.

STATO
OPERATIVO

ALLARME
NO FIRE

MANCANZA DI
ENERGIA
ELETTRICA

ALLARMI

ALLARMI

Nell'eventualità che si verifichi un'anomalia di funzionamento, la scheda interviene e segnala l'avvenuta irregolarità operando in diverse modalità a seconda della tipologia di allarme. Sono previsti i seguenti allarmi.

Origine dell'allarme	Visualizzazione display
Sonda temperatura fumi	ALARM SOND FUMI
Sovra temperatura fumi	ALARM HOT TEMP
Mancata accensione	ALARM NO FIRE
Spegnimento durante fase lavoro	ALARM NO FIRE
Mancata alimentazione di rete	COOL FIRE
Pressostato di sicurezza coclea	ALARM DEP FAIL Al momento non attivo
Termostato di sicurezza generale	ALARM SIC FAIL
Ventilatore fumi guasto	ALARM FAN FAIL
Press. acqua fuori valori consentiti	ALARM PRES. Al momento non attivo

Ogni condizione di allarme causa l'immediato spegnimento della stufa

Lo stato di allarme è raggiunto dopo il tempo Pr11" ed è azzerabile con pressione sul tasto P4 .

Allarme sonda temperatura fumi

Avviene nel caso di guasto della sonda per il rilevamento dei fumi quando questa si è guastata o scollegata. Durante al condizione di allarme la stufa esegue la procedura di spegnimento.

SONDA
TEMPERATURA
FUMI



Allarme sovra temperatura fumi

Avviene nel caso in cui la sonda fumi rilevi una temperatura superiore a 280°C. Il display visualizza il messaggio come da figura .

SOVRA
TEMPERATURA
FUMI



Nel corso dell'allarme viene attivata immediatamente la procedura di spegnimento.

Allarme per mancata accensione

Si verifica allorché la fase di accensione fallisce.



Viene immediatamente attivata la procedura di spegnimento.

Allarme spegnimento durante la fase di lavoro

Se durante la fase di lavoro la fiamma si spegne e la temperatura dei fumi scende al di sotto della soglia minima di lavoro (parametro Pr13) è attivato l'allarme come da *figura*.



È immediatamente attivata la procedura di spegnimento.

Allarme pressostato di sicurezza coclea

Nell'eventualità che il pressostato (depressimetro) rilevi una pressione inferiore alla soglia di scatto, lo stesso interviene per disalimentare la coclea (alla cui alimentazione è in serie) e contemporaneamente, attraverso il morsetto AL2 in CN4, permette al controllore di acquisire questo cambiamento di stato. È visualizzato il messaggio "Alarm Dep Fail" e il sistema viene arrestato.



Al momento non attivo

ALLARMI

MANCATA
ACCENSIONE

SPEGNIMENTO
DURANTE
IL LAVORO

INTERVENTO
PRESSOSTATO
SICUREZZA
COCLEA

ALLARMI

INTERVENTO TERMOSTATO SICUREZZA GENERALE

VENTOLA ASPIRAZIONE FUMI GUASTA

Allarme termostato generale

Nell'eventualità che il termostato di sicurezza generale rilevi una temperatura superiore alla soglia di scatto, lo stesso interviene per disalimentare la coclea (alla cui alimentazione è in serie) e contemporaneamente, attraverso il morsetto AL1 in CN4, permette al controllore di acquisire questo cambiamento di stato. È visualizzato il messaggio **ALARM SIC FAIL** e il sistema viene arrestato.



Allarme ventilatore aspirazione fumi guasto

Nell'eventualità che il ventilatore di aspirazione fumi si guasti, la stufa si arresta e viene visualizzato il messaggio **ALARM FAN FAIL** come da figura seguente.

È immediatamente attivata la procedura di spegnimento.



Pressione acqua fuori dei limiti ammessi

Se la pressione nel circuito acqua si porta al di fuori del campo acconsentito (minimo 0.4bar a massimo 2.5bar) è visualizzato il messaggio **ALARM PRESS**.

È immediatamente attivata la procedura di spegnimento.

- Al momento non attivo -

PULIZIA PERIODICA-

Per assicurare il corretto funzionamento dei nostri prodotti è necessario effettuare una pulizia periodica dello scambiatore e dello scarico fumi, in modo da rimuovere eventuali depositi di fuligine che potrebbero ridurre lo scambio termico tra i fumi ed il fluido vettore. Si consiglia di effettuare questa pulizia mensilmente o trimestralmente in relazione alla qualità del combustibile usato e delle ore di funzionamento dell'apparecchio.

1. Svitare i tappi presente al lato della stufa (**accedere prima dal tappo superiore posizionato sotto il coperchiop superiore**)
2. Pulire il fascio tubiero verticale

3. Aspirare l'eventuale residuo;
4. Riposizionare correttamente il tappo facendo attenzione alla guarnizione presente: se usurata sostituirla (e contattare il servizio tecnico)

Il tappo è raggiungibile smontando il coperchio superiore e sfilando la maiolica laterale. Il coperchio superiore è facilmente smontabile svitando la vite autoforante presente sotto la maiolica superiore e i due dadi individuabili nella parte superiore del serbatoio.



Anche in questo caso occorre pulire i tubi verticali presenti e aspirare tutto il residuo.

Nel rimontaggio prestare attenzione alla corretta sigillatura del tappo.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

- **GUARNIZIONE PORTA:** controllare periodicamente e chiamare un tecnico autorizzato se deteriorata;
- **ASPIRATORE:** controllolare visivamente a fine stagione ed eliminare eventuali residui, sia sulla ventola che sul canale di aspirazione incombusti;
- **COCLEA:** a fine stagione pulire la tramoggia e assicurarsi che la coclea sia completamente libera da eventuali residui di combustibile;
- **VENTOLA AMBIENTE e TUBO SCARICO FUMI:** controllare periodicamente la loro pulizia ed il corretto funzionamento. **E' opportuno che questi controlli siano effettuati esclusivamente da personale autorizzato ed in ogni caso è opportuno far effettuare una revisione generale dell'apparecchio una volta all'anno.**
- **Controllare il funzionamento della valvola antiscoppio**

SPECIFICHE DI FUNZIONAMENTO

Tutti i nostri prodotti possono bruciare sia pellets (fino a 8 mm di diametro) che i citati combustibili triti; per avere un corretto funzionamento degli apparecchi è necessario utilizzare i bracieri adatti al combustibile usato e variare i parametri di funzionamento (entrando nei sotto menù di programmazione o utilizzando la funzione opzionale di scelta diretta).

Prima di cambiare il tipo di combustibile è quindi necessario effettuare queste due operazioni: la programmazione per ogni combustibile deve essere effettuata esclusivamente da personale tecnico autorizzato.

Consigliamo di utilizzare sempre combustibili di buona qualità e di non variare continuamente il combustibile usato per non compromettere il corretto funzionamento delle stufe e termostufe.

Pasian consiglia inoltre di attenersi quanto più è possibile agli schemi di montaggio* delle termostufe riportati nel presente libretto e di condurre la manutenzione periodica* come indicato in questo manuale per assicurare un corretto funzionamento dei prodotti.

Ricordare sempre, nel caso di termostufe, di collegare il circolatore direttamente sulla scheda elettronica di controllo, utilizzando i tre connettori (Linea-Linea-Messa a Terra) presenti sulla scheda stessa.

* Eventuali problemi su stufe e termostufe ed eventuali danni a cose e persone causati da errato montaggio o da una cattiva manutenzione, sollevano PASIAN srl da ogni responsabilità sia in sede civile che penale.

CONSIGLI UTILI IN CASO DI ANOMALIE

Anomalia	Possibili Cause	Rimedi
Pellets non immessi nella camera di combustione	1. serbatoio pellets vuoto 2. motoriduttore coclea guasto 3. scheda elettronica mal funzionante 4. coclea bloccata 5. stufa o canna fumaria sporca_ INTERVENTO DEL PRESSOSTATO 6. Intervento del termostato a riarmo	1. riempire serbatoio 2. sostituire motoriduttore 3. sostituire scheda elettronica 4. sbloccare coclea 5. pulire la stufa e la canna fumaria, se necessario contattare l'assistenza 6. Sbloccare termostato e contattare assistenza
Arresto improvviso della stufa	1. serbatoio vuoto 2. pellets non immesso 3. intervento sonda sicura 4. portella aperta o guarnizione usurata 5. pellets scadente 6. scarso apporto di pellets 7. camera di combustione sporca 8. scarico ostruito 9. motore fumi non funzionante 10. Intervento sonde Fumi / acqua / pellet	1/2. riempire serbatoio 3. lasciare raffreddare la stufa 4. chiudere portella o sostituire guarnizione 5. cambiare tipo di pellets 6. richiedere assistenza 7. pulire camera 8. pulire condotto fumi 9. verificare il corretto funzionamento del motore fumi ed eventualmente sostituirlo
Spegnimento della stufa dopo qualche minuto dall'accensione	1. fase di accensione non conclusa 2. mancanza temporanea di elettricità 3. condotto fumi ostruito 4. sonde temperatura guaste 5. pellets di scarsa qualità 6. mancato apporto di pellets	1. ripristinare accensione 2. vedi manuale 3. pulire condotto fumi 4. sostituzione 5. cambio tipo di pellets 6. riempire serbatoio pellets se vuoto; controllare coclea, motoriduttore e canale discesa pellets.
Il pellets si accumula nel bracieri, il vetro si sporca e la fiamma è debole	1. insufficiente aria di combustione 2. pellets umido o inadeguato o di scarsa qualità 3. motore fumi guasto	1. pulizia completa stufa e scambiatore 2. cambiare tipo di pellets 3. controllo motore

Anomalia	Possibili Cause	Rimedi
Motore fumi in avaria	1.mancanza di tensione elettrica 2.motore guasto 3.scheda difettosa 4.pannello comandi guasto	1.verificare impianto e fusibile di protezione 2.sostituire motore 3.sostituire scheda 4.sostituire pannello
Mancato arresto ventilatore aria combustione	1.sonda temperatura ambiente guasta 2.ventilatore guasto 3.scheda in avaria	1/2/3.verificare lo stato ed eventualmente provvedere alla sostituzione
La caldaia non manda in circolo l'h2o	1. Circolatore scollegato 2.Circolatore bloccato	1.Controllare i cablaggi 2.Sbloccare il circolatore
In posizione automatica la stufa funziona sempre alla max potenza	1.termostato ambiente in posizione massima 2.sonda ambiente in avaria 3.pannello comandi difettoso	1.impostare nuovamente la temperatura 2/3.verificare sonda e pannello ed eventualmente sostituirli
Mancato avvio della stufa	1.mancanza di energia elettrica 2.sonda fumi in blocco 3.fusibile guasto 4.scarico o condotto fumi intasato 5.braciere sporco o posizionato male o pellet di cattiva qualità	1.controllare collegamento impianto 2.sostituire sonda 3.sostituire fusibile 4.pulire scarico e condotto 5.controllare il braciere e nel caso cambiare tipo di pellets

ATTENZIONE:

TUTTE LE OPERAZIONI DEVONO ESSERE EFFETTUATE DA UN TECNICO SPECIALIZZATO. ACCERTARSI PRIMA DI OGNI INTERVENTO CHE L'APPARECCHIO SIA STATO SCOLLEGATO DALLA RETE ELETTRICA.

SCHEMI DI MONTAGGIO DELLE TERMOSTUFE

L'intera produzione "PASIAN IDRO" permette, grazie a scambiatori opportunamente progettati, di trasferire il calore prodotto dalla combustione all'acqua, che scaldata viene portata, tramite l'impianto idraulico, ai termosifoni o ai sanitari (opzionale) della casa.

L'estrema facilità di montaggio e la attenta progettazione dei nostri prodotti li rendono adatti al funzionamento sia con impianti tradizionali (caldaia-termosifoni) che con quelli di ultima generazione (impianti a pavimento, a soffitto, con pannelli solari, etc.).

Di seguito sono riportati gli schemi di montaggio dei sistemi "IDRO".

PASIAN consiglia vivamente di posizionare SEMPRE la pompa di circolazione sul ritorno dell'impianto e nei pressi della caldaia, in modo che la pompa stessa spinga in caldaia e di posizionare, nel caso di montaggio con vaso chiuso, una valvola di sfiato automatico all'uscita del tubo di mandata della termostufa.

Le uscite di mandata e ritorno delle termostufe hanno diametro di 1 pollice.

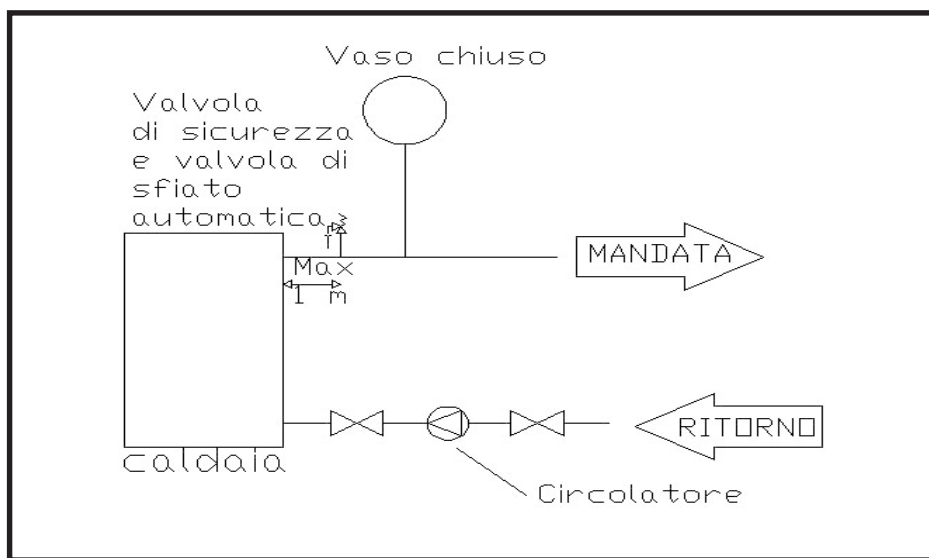
ATTENZIONE:

Normalmente le versioni IDRO (caldaie e termostufe) sono vendute Complete di circolatore e vaso di espansione. Il kit di valvole e altri accessori sono disponibili come optional e sulle macchine

Se non montate internamente è necessario Installare VALVOLA DI SFIATO E VALVOLA DI SICUREZZA A 3 BAR.

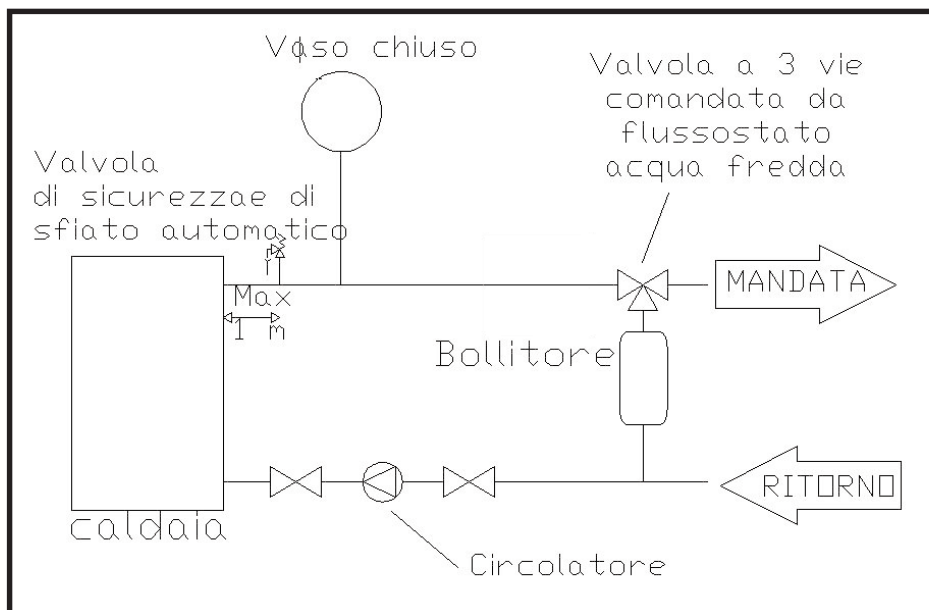
Occorre predisporre un controllo sulla pressione dell' impianto (ca 1 / 1,2 bar) e un sistema di riempimento.

Schema di montaggio con vaso chiuso - Teorico



Se non presenti in caldaia installare **NECESSARIAMENTE** Valvola di Sfiato e di Sicurezza

Schema con vaso chiuso e Bollitore per l'acqua sanitaria



E'importante sottolineare come sia necessario rispettare gli schemi di montaggio proposti, con l'inserimento del circolatore **NECESSARIAMENTE** sul ritorno e come ultimo elemento prima della caldaia stessa se non installato in macchina).

All'uscita della mandata è necessaria valvola di sfiato automatica (valvola jolly) per permettere la fuoriuscita dell'aria eventualmente presente in caldaia.

Le caldaie possono presentare (ove ordinato) uno scambiatore montato direttamente in mandata per la produzione **SOLO ISTANTANEA** della acqua sanitaria (collegamento classico a flusso invertito).

SICUREZZA EBOLLIZIONE ACQUA

Nel caso in cui ci sia scarsità d'acqua nella caldaia o un insufficiente assorbimento di calore da parte dell'impianto per blocco della circolazione, può verificarsi un surriscaldamento fino all'ebollizione dell'acqua stessa.

Un termostato a riarmo manuale blocca il motore del caricamento del pellet: il ripristino del termostato è di tipo manuale e va effettuato premendo i pulsanti posti sul retro della caldaia e coperti da cappucci avvitabili. L'intervento del centro assistenza tecnica per surriscaldamento della caldaia non è coperto da garanzia.

SICUREZZE PER IMPIANTO A VASO CHIUSO

La norma UNI 10412-2 prevede una serie di elementi che devono essere presenti all'interno di un impianto di riscaldamento [e non fanno parte necessariamente della dotazione di una caldaia o di una termostufa]

- Valvola di sicurezza
- Termostato di comando del circolatore (normalmente integrato su scheda)
- Termostato di attivazione dell'allarme acustico
- Indicatore di temperatura
- Indicatore di pressione
- Allarme acustico
- Interruttore termico automatico di regolazione
- Interruttore termico automatico di blocco (termostato di blocco)
- Sistema di circolazione
- Sistema di espansione
- Sistema di dissipazione di sicurezza incorporato al generatore con valvola di scarico termico (autoazionata)

E'importante controllare periodicamente la corretta pressione del vaso di espansione, il funzionamento dello stesso e delle valvole di sicurezza e dell'intera impiantistica.

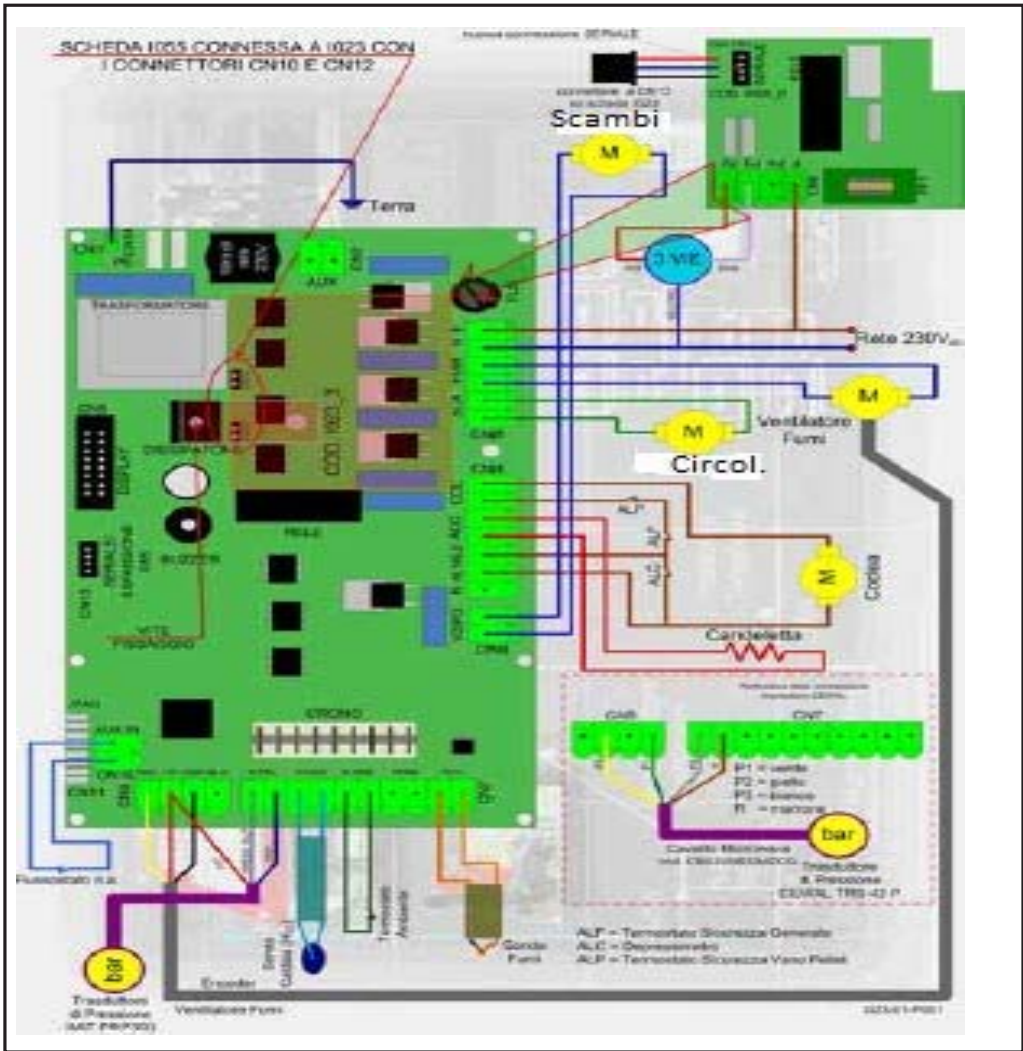
* Il kit circolatore e vaso di espansione comprende esclusivamente circolatore e vaso.

* La valvola di sicurezza e la valvola di sfiato DEVONO ESSERE necessariamente installate sull'impianto ove non siano presenti in caldaia.

* Il kit sanitario(ove installato) prevede solo lo scambiatore rapito e la valvola di sfiato, non la valvola a tre vie (scambio diretto).

SI CONSIGLIA VIVAMENTE DI INSTALLARE UN ADDOLCITORE DI ACQUA IN PRESENZA DI ACQUE ALTAMENTE ACIDE PER NON ALTERARE IL FUNZIONAMENTO DELLA CALDAIA



**COLLEGAMENTO SCHEDA ELETTRONICA
TERMOSTUFE e CALDAIE**

L'installazione di un termostato ambiente [Contatto PULITO APERTO/CHIUSO] si attua collegando i due fili alla morsettiera segnata in figura. Per attivare il termostato occorre premere per qualche secondo il pulsante di accensione: dopo la fase di LOAD WOOD se il termostato è spento uscirà la dicitura STOPFIRE, che indica lo stato di standby dell'apparecchio stesso.

E' importante sottolineare come i presenti schemi possano essere con-siderati di riferimento, in quanto, a seconda delle versioni, ci possono essere delle piccole modifiche di layout. Per chiarimenti contattare l'assistenza tecnica.

Appendice - pulizia stufe

Per assicurare il corretto funzionamento dei nostri prodotti è necessario ed indispensabile effettuare una pulizia periodica dello scambiatore e dello scarico fumi, in modo da rimuovere eventuali depositi di fuliggine che potrebbero ridurre lo scambio termico tra i fumi ed il fluido vettore. Si consiglia di effettuare questa pulizia mensilmente o trimestralmente in relazione alla qualità del combustibile usato e delle ore di funzionamento dell'apparecchio.

Consigliamo di effettuare la pulizia in base all' utilizzo e alla visione della fiamma, rispettando almeno le seguenti tempistiche:

Pellet – 1/2 volte x stagione

Nocciolino - 2/4 volte x stagione

Mais - 2/3 volte x stagione

Triti vari - 2/3 volte x stagione

Il tappo di ispezione è posizionato sotto le maioliche laterali (o il rivestimento in lamiera sempre laterale) dal lato dell'uscita dei fumi: per localizzarlo occorre sfilare le maioliche stesse dai profili in alluminio (o smontare il rivestimento).

Modello : Nina

Posizione uscita fumi e tappo di ispezione: laterale

Nr tubi presenti nel fascio tubiero: 18 + 4 (questi ultimi finiscono in un vano accessibile sia dal tappo sinistro che da quello destro e la pulizia può essere effettuata anche solo da un lato in quanto il contenitore ceneri è unico)

OPERAZIONI

Sollevare il top/logo sul coperchio e svitare la vite posta al di sotto

Sollevare il coperchio e riporlo delicatamente al lato della stufa (attenzione al display)

Smontare il tappo posto al di sotto del coperchio

Smontare il tappo posso lateralmente (sotto le maioliche) e smontare quindi il tappo presente al suo interno

Pulire il fascio tubiero, aspirare il residuo e riposizionare correttamente i vari tappi. In caso di guarnizioni usurate sostituirle contattando il servizio tecnico.



Tappo superiore (sotto il coperchio)



PARTICOLARE DEL FASCIO TUBIERO



Tappo di ispezione laterale



Particolare accessi
tappo di ispezione
laterale

Oltre alla pulizia dello scambiatore interno (fascio tubiero) ed alla pulizia ordinaria

attenzione al terminale e ai cambi di pendenza e al punto di imbocco della canna fumaria sul bocchettone di uscita dei fumi e dei punti in cui può depositarsi cenere).

Scheda prima accensione _ Programmazione Per display Lcd

Il sottoscritto tecnico autorizzato Pasian _____, ha eseguito la prima accensione ed il collaudo della stufa a pellet modello _____ matricola _____

PR01		PR34	
PR02		PR35	
PR03		PR36	
PR04		PR37	
PR05		PR38	
PR06		PR39	
PR07		PR40	
PR08		PR41	
PR09		PR42	
PR10		PR43	
PR11		PR44	
PR12		PR45	
PR13		PR46	
PR14		PR47	
PR15		PR48	
PR16		PR49	
PR17		PR50	
PR18		PR51	
PR19		PR52	
PR20		PR53	
PR21		PR54	
PR22		PR55	
PR23		PR56	
PR24		PR57	
PR25		PR58	
PR26		PR59	
PR27		PR60	
PR28		PR61	
PR29		PR62	
PR30		PR63	
PR31		PR64	
PR32		PR65	
PR33		PR66	

PR01		PR34	
PR02		PR35	
PR03		PR36	
PR04		PR37	
PR05		PR38	
PR06		PR39	
PR07		PR40	
PR08		PR41	
PR09		PR42	
PR10		PR43	
PR11		PR44	
PR12		PR45	
PR13		PR46	
PR14		PR47	
PR15		PR48	
PR16		PR49	
PR17		PR50	
PR18		PR51	
PR19		PR52	
PR20		PR53	
PR21		PR54	
PR22		PR55	
PR23		PR56	
PR24		PR57	
PR25		PR58	
PR26		PR59	
PR27		PR60	
PR28		PR61	
PR29		PR62	
PR30		PR63	
PR31		PR64	
PR32		PR65	
PR33		PR66	

FIRMA

FIRMA

E'assolutamente vietata la variazione dei valori riportati senza l'ausilio dell'assistenza tecnica autorizzata Pasian.

Interventi effettuati in garanzia / non in garanzia

Data _____ Tipologia di intervento _____

Eventuali ricambi e osservazioni _____

Firma cliente

Timbro e Firma tecnico

Interventi effettuati in garanzia / non in garanzia

Data _____ Tipologia di intervento _____

Eventuali ricambi e osservazioni _____

Firma cliente

Timbro e Firma tecnico

Interventi effettuati in garanzia / non in garanzia

Data _____ Tipologia di intervento _____

Eventuali ricambi e osservazioni _____

Firma cliente

Timbro e Firma tecnico

Interventi effettuati in garanzia / non in garanzia

Data _____ Tipologia di intervento _____

Eventuali ricambi e osservazioni _____

Firma cliente

Timbro e Firma tecnico

Interventi effettuati in garanzia / non in garanzia

Data _____ Tipologia di intervento _____

Eventuali ricambi e osservazioni _____

Firma cliente

Timbro e Firma tecnico

Interventi effettuati in garanzia / non in garanzia

Data _____ Tipologia di intervento _____

Eventuali ricambi e osservazioni _____

Firma cliente

Timbro e Firma tecnico

Interventi effettuati in garanzia / non in garanzia

Data _____ Tipologia di intervento _____

Eventuali ricambi e osservazioni _____

Firma cliente

Timbro e Firma tecnico

Interventi effettuati in garanzia / non in garanzia

Data _____ Tipologia di intervento _____

Eventuali ricambi e osservazioni _____

Firma cliente

Timbro e Firma tecnico

1. Pasion garantisce all'acquirente per **24 mesi** le parti strutturali in acciaio e quelle non soggette ad usura a condizione che l'acquirente compili e conservi la cartolina come prova di acquisto. Tale garanzia è valida a patto che l'acquirente:

- a) abbia installato l'apparecchio nel rispetto delle norme vigenti;
- b) utilizzi in modo appropriato l'apparecchio;
- c) notifichi tempestivamente eventuali difetti di fabbrica.

2. Sono esclusi dalla garanzia i pezzi soggetti ad usura, e cioè: VETRO CERAMICO, GUARNIZIONI, MANIGLIE, POMELLI, RIVESTIMENTI IN MAIOLICA, VERNICE SILICONICA, FUSIBILI DI SICUREZZA, GUARNIZIONI E PARTI INTERNE ALLA CAMERA DI COMBUSTIONE.

3. La garanzia non copre danni causati da:

- a) un'errata installazione o un uso improprio della stufa e dei suoi componenti;
- b) acqua o liquidi caduti o versati anche accidentalmente sui componenti elettrici o elettronici;
- c) fulmini o sbalzi di corrente;
- d) eccessivo surriscaldamento della stufa o utilizzo di combustibili non idonei;
- e) deterioramento da agenti fisici o chimici;
- f) trasporto o manomissione da personale non autorizzato.

4. PASIAN non si assume alcuna responsabilità per guasti su parti elettriche causate da un errato collegamento elettrico per quelli in cui non è possibile accertare il buon funzionamento dell'impianto elettrico e la corretta messa a terra al momento del guasto e per danni causati da montaggio di termostufe e collegamenti a canne fumarie non conformi a quanto indicato nel seguente libretto.

5. La garanzia consiste nella fornitura e sostituzione gratuita delle parti difettose o di quelle ritenute tali dal nostro Ufficio Tecnico. Le parti sostituite rimarranno in garanzia per il periodo decorrente sempre dalla data di acquisto.

6. La sostituzione di componenti con altri non originali fa decadere la garanzia.

7. Non è previsto nessun indennizzo per il periodo di inefficienza della stufa o termostufa in attesa di riparazione.

8. La garanzia è personale e non è cedibile a terzi.

9. Se durante il periodo di garanzia vengono riscontrati difetti o rotture, l'acquirente deve rivolgersi al rivenditore presso il quale ha effettuato l'acquisto, che provvederà a verificare l'eventuale difetto. Se il difetto viene confermato dalla casa costruttrice, il ricambio verrà messo a disposizione del cliente gratuitamente. Per agevolare le operazioni di sostituzione vi preghiamo di fornire le seguenti informazioni al momento della richiesta di sostituzione:

- a) nome e indirizzo del rivenditore;
- b) data di acquisto;
- c) nome, indirizzo e recapito telefonico dell'acquirente;
- d) nome, indirizzo e recapito telefonico dell'installatore;
- e) data dell'installazione;
- f) matricola e modello dell'apparecchio.

10. Tutte le spese di trasporto sono a carico del cliente acquirente, come il diritto di chiamata, i costi della manodopera, le spese di trasferta ed il chilometraggio tra la sede e il domicilio del cliente.

11. PASIAN presta garanzia esclusivamente alle condizioni succitate ed in nessun caso risponde dei danni diretti o indiretti causati dalle stufe (termostufe) a cose o a terzi.

12. La messa in funzione dell'apparecchio può essere fatta dal Centro Tecnico Autorizzato o dal rivenditore; la garanzia avrà validità a partire dalla data riportata sullo scontrino fiscale o fattura.

NON SONO CONSIDERATI INTERVENTI IN GARANZIA: interventi per pulizia bracere, cassetto ceneri, stufe (termostufa); taratura (combustione, temperatura, orario accensione..) esclusa la prima accensione; interventi di manutenzione ordinaria; interventi per mancanza e/o caricamento combustibile e adeguamento nuovi parametri di combustione; interventi per difetti di funzionamento legati a mancanza di pulizia o errata manutenzione; interventi per riparazione/sostituzione di componenti elettrici danneggiati da sovratensioni o da cariche elettriche.

CEDOLINO DI GARANZIA (da compilare e conservare)

Modello e potenza (termo)stufa _____

Numero di matricola _____

Data di acquisto _____

Timbro e firma del Rivenditore

Il tecnico abilitato garantisce che l'installazione è stata effettuata a regola d'arte e che sono stati rispettati tutti regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali ed europee.

Il CAT, dopo aver constatato che l'installazione è stata effettuata in accordo alle normative vigenti, certifica di aver effettuato la prima accensione verificando il regolare funzionamento della stufa.

Il cliente dichiara che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso e manutenzione; certifica che la macchina viene consegnata a soddisfazione propria e di aver preso visione delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione della stufa.

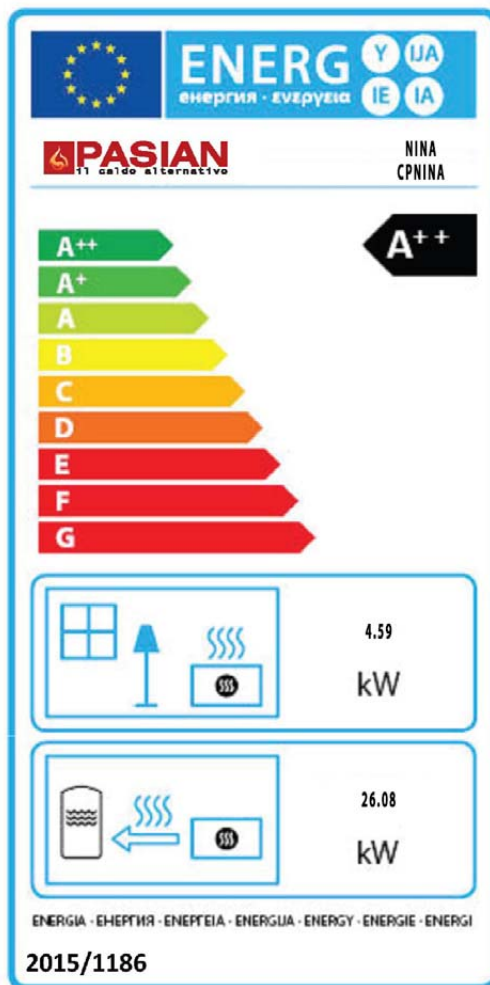
Firma del Cliente

Timbro e firma dell'Installatore

Timbro e firma tecnico prima accensione

Lista Ricambi Essenziali

- Resistenza elettrica ceramica
- Motoriduttore
- Aspiratore fumi
- Vetro ceramico
- Pressostato di sicurezza
- Sonda Acqua
- Sonda pellet
- Sonda fumi
- Scheda elettronica
- Kit guarnizioni
- Braciere pellet
- Braciere nocciolino
- Termostato a riarmo
- Circolatore , vaso di espansione, scambiatore rapido, kit valvole
(ove presente in caldaia)
- Ventilatore aria



Pasian srl
Sogliano Cavour (Ie)

Tel. 0836 543750 - 0836 19 55 170
Fax 0836 544431 - 0836 19 56 195

www.pasianpellets.it - www.pasian.eu
info@pasianpellets.it - info@pasian.eu